

eos

Fondazione
Edison
Orizzonte
Sociale

Bilancio Sociale 2025



CREDIT FOTO

Alessandro Villa
Pag. 70

Andrea Cordaro
Pag. 72, 73

A.P.S. Maghweb
Copertina, retro di copertina
Pag. 8, 30, 36, 38, 39, 44, 45, 46, 47

Fondazione Domus de Luna
Pag. 56

Foto di un viaggio solidale Anpil ETS
Pag. 88, 89

Martino Pietropoli
Pag. 4, 5, 33, 41, 52, 53, 101

Riccardo Randi
Pag. 58, 60, 62, 63

Stefano Cozzi
Pag. 12, 15, 17, 19, 21, 40, 43, 54, 57, 65, 67, 71,
76, 78, 91, 92, 93, 95, 96, 99, 106, 107

@UNHCR/Ximena Borrazas
Pag. 87

Violetta Merli
Pag. 74

A cura di Franco Broccardi

Coordinamento editoriale
Fondazione EOS-Edison Orizzonte Sociale ETS

Con il supporto di
Studio Lombard DCA e
Avanzi S.p.A. per la Valutazione di impatto sociale

Progetto grafico
Pensieri e Colori - Agenzia di Comunicazione Onlus

FONDAZIONE EOS

Edison Orizzonte Sociale ETS
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
C.F. 97884520152
info@fondazioneeos.it
www.fondazioneeos.it

Data pubblicazione: Giugno 2026



*“Ecco il mio motto: progresso costante.
Se Dio avesse voluto che l'uomo indietreggiasse,
gli avrebbe messo un occhio dietro la testa.
Noi guardiamo sempre dalla parte dell'aurora,
del bocciolo, della nascita”*

Victor Hugo 1802-1885

a Marco



Indice

A chi legge 8

CHI SIAMO 12

Missione e obiettivi della Fondazione 13

Dalla strategia ai risultati 14

Tratti identitari: orientamento al futuro e specializzazione 15

Il contributo agli SDGs delle Nazioni Unite 18

L'evoluzione dell'organizzazione, la squadra, la rete 19

IL NOSTRO SISTEMA DI VALUTAZIONE 30

I cambiamenti più rilevanti 31

Valutazione e progettazione: due facce della stessa medaglia 32

I nostri luoghi 34

HIGHLIGHT 2025 36

8 momenti che hanno segnato il nostro anno 38

LA DIMENSIONE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE 40

I NOSTRI PROGETTI 44

Rigenerazione territoriale e comunità 45

• *Traiettorie Urbane e il suo futuro* 46

• *Criscito* 54

• *Una fattoria molto sociale e la comunità per adolescenti* 56

Sport 57

• *Meta Futuro* 59

• *Sport4Rights* 59

• *Comunità in Gioco* 61

• *Fuori Campo* 62

• *Hub InDifesa a Milano* 62

• *Primo Tempo* 62

• *Next Generation* 63

Cura 64

• *Sviluppo di percorsi a sostegno di minori e adolescenti con disturbo neuropsichiatrico* 64

• *AYA Forward* 66

• *Crescere Vicini* 67

• *Imparare a lasciarsi* 68

Trasformazione culturale 69

• *Le nostre città invisibili* 70

• *Il Cinema come officina del futuro* 71

• *La Musica come ponte* 73

• *La Scrittura come forma di espressione* 75

• *Perché leggo o non leggo* 75

• *Al Atelier* 75

VOLONTARIATO AZIENDALE: FONDAZIONE EOS e EDISON 76

Volontariato aziendale: esperienze che contano 83

PLAYLIST 90

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA 92

INCONTRI UFFICIALI ED EVENTI 96

NOTA METODOLOGICA 100

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO 102



A chi legge

Il Bilancio Sociale 2025 è un importante punto di arrivo e di partenza per Fondazione EOS. Racconta il primo anno del nostro nuovo piano triennale - quello che segue una fase di consolidamento - e prepara a quello successivo, arricchito dal racconto dei cambiamenti attivati insieme ai partner e dall'evoluzione interna di una squadra e di tutta Edison che ci sostiene.

Più di cinque anni fa, nel pieno della pandemia, il nostro amato collega Marco Peruzzi, ci chiese: cosa possiamo fare di più per la comunità? Abbiamo imparato allora - e continuiamo a trovarne conferma - che servono non tanto le risorse in sé, ma la capacità di stare insieme. Di ascoltare. Di guardare lo stesso orizzonte pur venendo da mondi apparentemente lontani.

Questo bilancio è dedicato a "l'ingegner Peruzzi", come lo chiamavamo affettuosamente, che ha ispirato e promosso la nascita di EOS. La sua visione continua a orientare ogni giorno il nostro cammino: non bastano i progetti, servono le relazioni. Non bastano le attività, serve la curiosità di chi le sviluppa. Non bastano le strutture, servono le persone che le abitano e le trasformano. Non bastano le risorse, serve il coraggio di cominciare con quello che si ha e la visione del lungo periodo.

Il laboratorio del primo triennio

Il primo triennio è stato un laboratorio ad alta intensità. Sei regioni, trenta progetti, decine di organizzazioni del Terzo Settore, migliaia di ragazze e ragazzi. La vera misura del percorso non è però numerica, ma risiede nella qualità dei legami costruiti e nella profondità dei cambiamenti avviati.

Questo impatto prende forma nella trasformazione del progetto triennale *Traiettorie Urbane* a Palermo in fondazione di partecipazione che stabilizza e consolida il partenariato del progetto e, attraverso la comunità energetica a impatto sociale, contribuisce a generare valore per i prossimi vent'anni, con la nascita di *FuoriCentro*, l'impresa sociale progettata e gestita da persone under 30 che valorizza e fa evolvere le attività culturali e di esplorazione urbana dedicate alla fascia giovane e la rete dei centri aggregativi diffusi, entrambe incubate in *Traiettorie Urbane*. In *Sport4Rights*, che mette il benessere e la tutela delle persone minorenni al centro della pratica sportiva, fino ad *AYA Forward*, che umanizza il percorso dei giovani pazienti oncologici.

Non sono solo progetti. Sono mondi che si sono incontrati e trasformati reciprocamente. Abbiamo capito che mettere insieme realtà diverse - educatori e adolescenti, volontari d'impresa e associazioni locali, musicisti e sportivi - fa nascere una conversazione che, per essere vera e feconda, richiede curiosità. Richiede il coraggio di fare domande difficili. Richiede di ascoltare quello che i giovani pensano veramente, non quello che noi adulti crediamo dovrebbero pensare. E dare seguito. E coinvolgerli nelle decisioni, offrendo loro strumenti e risorse. Perché possiamo imparare molto da loro.

Abbiamo imparato anche dai nostri sbagli. Abbiamo capito che la sostenibilità nel tempo non viene da un finanziamento temporaneo ma da alleanze sistemiche. Che la fiducia tra chi finanzia e le organizzazioni del Terzo Settore si guadagna con la presenza nei territori, dentro una quotidianità fatta di urgenze e scarsità. Abbiamo imparato che non esiste trasformazione culturale senza il coinvolgimento vero di chi vive quella cultura ogni giorno.

E abbiamo capito soprattutto che l'inatteso è spesso il segnale più importante che qualcosa sta accadendo: una comunità che si attiva in modi che nessuna progettazione aveva previsto, un'idea che nasce dall'incontro tra universi diversi e diventa un modello replicabile, una difficoltà che, affrontata con apertura, si trasforma in una soluzione nuova.

Abitare l'inatteso

Il 2025 chiude un ciclo e ne apre uno nuovo. Con la conclusione del primo triennio, EOS ha capito cosa fosse diventata nel frattempo, cosa aveva appreso e dove, sorprendentemente, era andata oltre ciò che aveva immaginato.

Il nuovo Piano Triennale 2025-2027 abbraccia la trasformazione già in atto. Ciò significa più attenzione all'impatto a lungo termine, più rigore nella valutazione, più ambizione nel pensare la scalabilità di ciò che funziona. E più coraggio nell'abitare l'inatteso, considerandolo una risorsa da riconoscere e coltivare. In questo quadro, la curiosità diventa una pratica quotidiana. Ci spinge a fare domande inedite, a lasciar emergere quello che le persone - i ragazzi soprattutto - realmente desiderano e immaginano.

Il dialogo rimane la nostra bussola, come esercizio costante di ascolto tra differenze e visioni diverse su cosa significhi crescere e immaginare il futuro.

È lo stesso insegnamento profondo che ci ha lasciato *Backstage Conversations*, il progetto che quest'anno ha fatto da traccia invisibile a tutto il nostro lavoro. Facendo sedere allo stesso tavolo quartetti d'archi e artisti pop o urban, abbiamo visto cosa succede quando si incontrano le differenze. Mondi che sembravano lontanissimi si sono scoperti vicini attraverso la musica e la conversazione.

Abbiamo capito che l'arte e la creatività sono ponti che uniscono le persone nella loro nuda umanità, condividendo i momenti complessi e quelli felici. Per questo abbiamo voluto che i ragazzi non fossero semplici spettatori, ma entrassero nei nostri processi decisionali, rinnovando il Comitato Scientifico con una forte presenza di giovani tra i ventiquattro e i trent'anni.

Navigare verso l'orizzonte

EOS, nella mitologia, è l'aurora. È la luce che ridefinisce i contorni del mondo all'inizio di ogni giorno, che spinge lo sguardo verso l'orizzonte. Sappiamo che l'orizzonte è una linea mobile, un limite che si sposta a ogni nostro passo e che non può mai essere raggiunto. Ma non è un inganno che genera disagio, è l'essenza stessa del movimento. Esiste per ricordarci che non siamo mai immobili, che possiamo sempre aprirci a nuove possibilità. Questo "diritto all'orizzonte" è il regalo più grande che vogliamo fare ai ragazzi e alle ragazze: la fiducia necessaria per immaginare il proprio domani.

Il futuro si scopre solo facendo un passo dopo l'altro insieme, ascoltando le comunità, leggendo ciò che emerge e aggiustando la rotta verso la traiettoria giusta.

Continueremo a mettere insieme persone diverse, a farle conversare, a creare spazi in cui l'inatteso diventa possibile. Continueremo a costruire, come ha insegnato Marco con la sua vita, la capacità di stare insieme anche quando è scomodo, specialmente quando è scomodo. Perché è lì, in quello spazio di tensione e di confronto tra visioni differenti, che nasce qualcosa di veramente nuovo.

Il prossimo triennio inizia con questa consapevolezza: non sappiamo ancora tutto quello che accadrà ma sappiamo che il dialogo, l'ascolto e la curiosità verso la differenza rimangono i nostri strumenti più affidabili. Sappiamo che quando ragazze e ragazzi scoprono di poter immaginare un futuro diverso da quello che il loro contesto sembrava concedere loro, avviene una trasformazione che nessun numero può misurare.

E sappiamo infine che se non abbiamo chiaro noi l'orizzonte verso cui navighiamo, come possiamo pretendere che ce l'abbiano i nostri ragazzi e le nostre ragazze?

Buona lettura e, come sempre, grazie.

Nicola Monti e Francesca Magliulo




Chi siamo



E se mi chiedi dove, dove si va?

Versi di Mimi, Dove si va (testo di Madame 2024)

*Siamo giovani che lavorano con l'arte:
questa è la più grande similitudine.*

Intervento di Quartetto Indaco (Cosimo) nel podcast "Backstage Conversations",
episodio "VillaBanks e Quartetto Indaco - Rompere gli schemi" (2025)

Missione e obiettivi della Fondazione

Fondazione EOS è come le ragazze e i ragazzi con cui dialoghiamo. Come loro anche noi cresciamo, ci facciamo domande, prendiamo strade inattese. Ci perdiamo, anche, perché è così che diventiamo adulti. Attraverso l'imprevisto, l'inatteso, e tutto ciò che diventa esperienza nuova. Studiando e lavorando insieme.

Mettere le ragazze e i ragazzi al centro del racconto che in questi anni stiamo scrivendo insieme a loro non è solo una gestione quotidiana ma **un atto di fiducia nel futuro**. È la creazione di una comunità dove il senso di appartenenza diventa il motore di nuove esperienze, dello sviluppo di autonomia e consapevolezza del proprio ruolo nella società. **Il nostro impegno** non si limita a garantire accesso e opportunità a chi ne ha meno, ma **mira a nutrire quello che definiamo "diritto all'orizzonte"**: la possibilità per ogni giovane di immaginare il proprio futuro, coltivare aspirazioni e costruire percorsi di crescita che superino i limiti del contesto sociale di partenza.

Emozioni, benessere, senso di scopo, partecipazione attiva. Fin dalla sua costituzione, nel 2021, Fondazione EOS ha costruito il proprio progetto di coesione sociale su questi cardini. **Uno spazio di relazione e apprendimento** ma soprattutto di trasformazione. Di **crescita personale e collettiva**.

La storia di Fondazione EOS non è mai la stessa perché da ogni progetto, da ogni persona, da ogni incontro, da ogni idea troviamo linfa per assomigliare sempre più al futuro che immaginiamo.

- **Lo scorso anno** per accompagnare il percorso del nostro Bilancio Sociale, ci siamo affidati alle parole di Calvino e alla sua opera *Le città invisibili*. Quest'anno abbiamo invece deciso di partire dalle riflessioni emerse nel progetto *Backstage Conversations*, ideato da Le Dimore del Quartetto, che la Fondazione ha scelto di sostenere e al quale ha partecipato attivamente. Le citazioni che accompagnano il bilancio lungo le sue pagine sono state estrapolate dagli episodi di backstage del progetto, pubblicati sulle principali piattaforme di ascolto — Spotify, YouTube, Apple Podcasts e Amazon Music — e restituiscono in modo autentico il pensiero e l'esperienza degli artisti coinvolti.



Un gioco dove non ci sono avversari e l'unica regola è gettare ponti tra mondi solo apparentemente lontani.

Intervento nel podcast *Backstage Conversations* - Introduzione (2025)

Dalla strategia ai risultati

Il 2025 apre un nuovo ciclo. Con la conclusione del Piano Triennale 2022-2024, EOS ha fatto qualcosa di non scontato: si è fermata a guardare. Non solo per misurare i risultati di quanto fatto, ma per capire cosa era diventata nel frattempo. Cosa aveva imparato. Dove aveva sbagliato. Dove, sorprendentemente, era andata oltre quello che aveva immaginato.

Il primo triennio è stato un laboratorio ad alta intensità: **sei regioni, trenta progetti, decine di organizzazioni del Terzo Settore e migliaia di ragazze e ragazzi**. La vera misura del percorso non è però numerica: è nella **qualità dei legami costruiti**, nella profondità dei cambiamenti avviati.

Il nuovo Piano Triennale 2025-2027 non è una continuazione lineare: è una scelta consapevole di alzare la posta. Più **attenzione all'impatto dei progetti a lungo termine**, più rigore nella valutazione, più ambizione nel pensare la **scalabilità** di ciò che funziona. E più **coraggio nell'abitare l'inatteso** — che abbiamo imparato a considerare non un rischio da gestire, ma una risorsa da riconoscere.

Tratti identitari: orientamento al futuro e specializzazione



Avere un'idea – l'idea proprio del quartetto – e portarla avanti qualsiasi cosa succeda: è quello che alla fine ci ha portati qui.

Intervento di Quartetto Rilke nel podcast *Backstage Conversations*, episodio "Anastasio e Quartetto Rilke - Affermare la propria identità" (2025)

EOS come spazio

Uno spazio ha caratteristiche precise: confini permeabili, non rigidi; una temperatura che favorisce la fiducia; la capacità di contenere tensioni senza spezzarsi. EOS ha lavorato per costruire questo tipo di presenza nei territori: non imponendo modelli, ma **creando le condizioni** perché i **cambiamenti potessero emergere in modo partecipato, radicati nelle comunità locali**.

Questo significa **investire tempo** nelle relazioni prima ancora che nei progetti. Significa **restare** anche quando i risultati non sono immediati. Significa allenarsi — come organizzazione — a fare un passo indietro quando le reti territoriali sono pronte a camminare da sole.



Il «Grande Inatteso»



Alla lunga è sempre un pregio rompere gli schemi. Non è detto che la rottura venga apprezzata nell'immediato — però alla fine porta qualcosa piuttosto che danneggiarti.

Intervento di Quartetto Indaco (Jamyang) nel podcast *Backstage Conversations*, episodio “VillaBanks e Quartetto Indaco - Rompere gli schemi” (2025)

In ogni progetto complesso c'è un momento in cui accade qualcosa che non era previsto. Può essere una difficoltà, una rottura, una resistenza inattesa. Ma può essere anche un'opportunità — una connessione improbabile, un risultato sorprendente, una comunità che si attiva in modi che nessuna progettazione avrebbe potuto immaginare.

EOS ha scelto di chiamarlo il “**Grande Inatteso**” e di considerarlo una **categoria progettuale**, non un'eccezione da gestire. Nel triennio appena concluso, alcuni degli esiti più significativi sono nati proprio dall'inatteso: la Comunità Energetica a impatto sociale a Palermo, l'impresa sociale *FuoriCentro*, il progetto *Sport4Rights*. L'inatteso non si gestisce. Si coltiva.

Specializzazione e AI

Il nostro nuovo Piano Triennale porta con sé una scelta di campo: **EOS investe sulla specializzazione**, propria e dei partner. Non come chiusura disciplinare, ma come approfondimento — la capacità di andare più a fondo su temi specifici, di **produrre conoscenza utile e condivisibile**.

In questo quadro, l'Intelligenza Artificiale non è un tema accessorio. È uno strumento che EOS sta sperimentando nei percorsi di accompagnamento di ragazzi e ragazze e integrandola in



I beat che faccio da solo suonano in una maniera. Quando ho l'artista, prendo tanta energia dall'artista.

Intervento di Andry The Hitmaker nel podcast *Backstage Conversations*, episodio “Andry The Hitmaker e Doré Quartet Musica è collaborazione” (2025)

modo riflessivo nella valutazione d'impatto, nell'analisi dei contesti, nella progettazione di percorsi formativi. Ma anche **un tema su cui lavorare con i ragazzi e le ragazze** — perché la capacità di abitare criticamente gli strumenti digitali è oggi parte integrante della nostra missione.

Scalabilità e continuità

Un'esperienza che funziona in un quartiere di Palermo può diventare un modello replicabile a Napoli? Un progetto sportivo nato con un club milanese può orientare la cultura della tutela in tutto lo sport italiano? La scalabilità non è un obiettivo in sé — crescere per crescere può snaturare ciò che rende efficace un progetto. È piuttosto una tensione: **documentare cosa funziona** e perché, distinguere gli **elementi trasferibili** da quelli contestuali, **costruire approcci** che altri possano adottare senza perderne l'anima. *Sport4Rights*, *Traiettorie Urbane*, la rete diffusa di centri aggregativi così come *Backstage Conversations*, *Fortissimo* sono tutti esperimenti di scalabilità consapevole. E come il format di *Traiettorie di Circo* che è diventato un progetto vero e proprio, con un laboratorio itinerante connesso allo spettacolo che mette al centro la voce e i pensieri delle ragazze e dei ragazzi e che da Palermo ha toccato Milano (nel quartiere Greco) in modo più stabile, approdando a Cagliari nel 2026 e segnando l'intensificarsi delle collaborazioni con i nostri partner locali.

L'**unione** fa la forza, ma anche la **continuità**. La logica di collaborazione di EOS si estende a questo semplice, ma non scontato concetto. Con l'obiettivo di ampliare l'impatto dei progetti, renderli luoghi di fermento per ecosistemi più stabili e **mettere a fattor comune esperienze, competenze e prospettive**, EOS promuove attivamente il **cofinanziamento delle iniziative** a cui partecipa. Anche in questo caso, *Traiettorie Urbane* ha fatto scuola, per arrivare ad esperienze come *Fuori Campo* che vedono collaborare quattro Fondazioni di diverso tipo e il Comune di Milano al fianco di un partenariato di progetto esteso a tutta la città. Non si tratta solo di risorse messe a disposizione ma di **potenziamento delle condizioni che sostengono l'infrastruttura sociale**.



Il contributo agli SDGs delle Nazioni Unite

Fondazione EOS ha aderito ad **Asvis - Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile** e al **Global Compact delle Nazioni Unite**, promuovendo la diffusione dei dieci principi dell'organizzazione mondiale, in tutte le sue attività.

Il lavoro di Fondazione EOS si iscrive nel quadro degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.

SDGs	Collegamento con i progetti EOS
 <p>SDGs 1 e 10 Sconfiggere la povertà / Ridurre le disuguaglianze</p>	<p><i>Criscito, Traiettorie Urbane, Una fattoria molto sociale e la comunità per adolescenti</i>, lavorano in contesti di povertà multidimensionale per ridurre il divario di opportunità tra chi nasce in contesti fragili e chi no.</p> <p>Così come il progetto in partenza <i>Comunità in gioco</i> e il progetto <i>Fuori Campo</i> di sport nelle periferie urbane che portano attività di educativa e coinvolgimento nello spazio pubblico.</p>
 <p>SDG 3 – Salute e benessere</p>	<p><i>Primo Tempo e AYA Forward</i>, il progetto <i>Percorsi a sostegno di minori e adolescenti</i> e il progetto <i>Crescere Vicini</i> integrano il benessere psico-fisico nei percorsi educativi e sportivi, con crescente attenzione alla salute mentale degli adolescenti e dei ragazzi poco più grandi verso la necessaria autonomia da riconquistare.</p>
 <p>SDG 4 – Istruzione di qualità</p>	<p>Tutti i progetti che contrastano la dispersione scolastica, sostengono i percorsi educativi e promuovono nuove forme di apprendimento.</p>
 <p>SDG 11 – Città e comunità sostenibili</p>	<p>I progetti di rigenerazione urbana e la nascita della Comunità Energetica a impatto sociale a Palermo.</p>
 <p>SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide</p>	<p>I percorsi di Child Safeguarding nello sport e i progetti di partecipazione civica.</p>
 <p>SDG 17 – Partnership per gli obiettivi</p>	<p>Il nostro modello operativo fondato sulla collaborazione tra fondazioni, imprese, Terzo Settore e istituzioni pubbliche.</p>

*SDGs = Sustainable Development Goals.



L'evoluzione dell'organizzazione, la squadra, la rete

In quattro anni EOS è cambiata. È cresciuta in dimensione, in complessità, in consapevolezza. La governance si è evoluta per rispondere a questa crescita: **strutture più solide, processi più definiti**, una maggiore **capacità di rendere conto** – verso l'esterno e verso se stessa – di come vengono prese le decisioni e allocate le risorse.

Il Consiglio di Amministrazione ha consolidato il proprio ruolo di indirizzo strategico. Il **Comitato Scientifico** – rinnovato con l'ingresso di giovani tra i 24 e i 30 anni – è diventato uno **spazio di confronto vivo**, capace di sfidare le assunzioni della Fondazione e portare **sguardi nuovi**. La squadra operativa ha rafforzato le proprie competenze specialistiche.



Quando proviamo in quartetto, alla fine impariamo uno dall'altro.

Intervento di Doré Quartet nel podcast *Backstage Conversations*, episodio "Andry The Hitmaker e Doré Quartet Musica è collaborazione" (2025)

Stakeholder



Fondazione EOS oggi assomiglia più a un sistema linfatico che a un sistema ordinato. È un insieme di relazioni in movimento, dove ogni attore esiste non per la sua posizione, ma per i legami che è in grado di generare.

Al centro non c'è un punto fermo, ma una presenza viva: le **ragazze** e i **ragazzi**. Non orbitano attorno al sistema, lo attraversano, ne modificano le traiettorie, ne accendono le connessioni, ne ridefiniscono continuamente il senso.

Intorno, **partner, istituzioni, organizzazioni del Terzo Settore, imprese e comunità educanti** non occupano spazi separati, ma condividono orbite che si intersecano. Alcune relazioni sono stabili, altre emergono nel tempo, altre ancora nascono in modo inatteso. Ed è proprio in questi punti di intersezione che accade qualcosa di significativo. È lì che prende forma la possibilità.

Fondazione EOS non è il centro di questo sistema, ma il campo che lo tiene insieme, una forza che non dirige ma **abilita**, creando le condizioni perché possano **emergere nuove possibilità**.

In questa costellazione, l'impatto non è un punto di arrivo. È una luce che si accende, si sposta, si moltiplica.



PARTNER - COFINANZIATORI



Fondazione



PARTNER STRATEGICI



Partner

INCUBAZIONI

Traiettorie
UrbaneI NETWORK A CUI
FONDAZIONE EOS
ADERISCE

PARTNER E ORGANIZZAZIONI SOSTENUTE

ABCittà Società Cooperativa Sociale
 ACEA ODV
 Agevolando APS
 A.S.D. P.G.S Borgo Don Bosco
 Alchemilla SCS
 Altropallone ASD APS
 Amici di Edoardo ETS
 Amici di Peter Pan - APS - ETS
 ASD Dragons
 ASD Franco Ballerini
 ASD Rugby Milano
 Associazione Cantieri Culturali alla Zisa
 Associazione Handala
 Associazione IF - Imparare Fare
 CalcioSociale SSDRL
 Centro Diaconale - Istituto Valdese "La Noce"
 Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS
 Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC)
 sede Lombardia
 Comunità Nuova ETS
 Corvetto Street Basket Academy (CSBA)
 EDI Onlus
 Ecoskate ASD
 Flow District ASD
 Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori
 Fondazione Cineteca Italiana (MIC)
 Fondazione CNOS-FAP Napoli
 Fondazione Comunità Danisinni ETS
 Fondazione Dynamo Camp ETS
 Fondazione Domus de Luna
 Fondazione Don Gino Rigoldi
 Fondazione Humanitas per la Ricerca
 Fondazione OZ
 Fondazione Terzo Luogo
 Il Minotauro - Istituto dei Codici Affettivi
 La Lanterna ODV
 Le Dimore del Quartetto s.r.l.
 impresa sociale ICC
 Maghweb A.P.S.
 Parkour Monkeys ASD
 Pallacanestro Sanga Milano SSDRL
 Progetto Integrazione Coop. Sociale a R.L. Onlus
 Quattrox4 Circo ETS
 Sailor for Kids A.S.D.
 Scuola in Mezzo al Mare Stromboli ETS
 SEND
 Slums Dunk ODV
 Società Canottieri Milano ASD
 Specchio Magico Cooperativa Sociale Onlus
 Sport Senza Frontiere ETS
 T12 lab
 Tre Effe Coop. Sociale Onlus
 U'Game - Società Cooperativa
 Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare ODV
 United Nations High Commissioner
 for Refugees (UNHCR)
 VoisLab

PARTNER VOLONTARIATO

Ambiente Basso Molisa ODV
 ANPIL
 APS Attiviamo e Recitare
 ASD Libertà e Coraggio
 Associazione La piccioletta Barca
 Associazione Orange Bowl A.S.D.
 Associazione Sergio Zaniboni
 Auser Termoli APS
 Centro Nazionale del Libro Parlato
 Comunità di Sant'Egidio - Bari ODV
 Emergency
 Fondazione Eco Eridania Insuperabili ETS
 Fondazione Pro Infanzia APS ETS
 LILT VCO
 Società Sportiva Vivere la Vela
 Su La Testa! ODV
 UNHCR
 Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI)

La squadra di Fondazione EOS

La missione di EOS prende vita ogni giorno grazie al contributo del Fondatore, degli Organi di Governo e della squadra che lavora per realizzare progetti che generano un impatto positivo sui territori e sulle persone.

A questo modo **ogni persona** che contribuisce al lavoro, alla crescita, all'idea stessa di EOS è **una delle pietre che formano il nostro arco**, che lo sostengono, che ne sono un'unità indivisa.



La squadra:

- **Francesca Magliulo**, Direttrice, insieme al Presidente e al Consiglio di Amministrazione, definisce l'orientamento strategico della Fondazione;
- **Laura Savoia** gestisce il programma progettuale e i partenariati, cercando di ampliare le risorse disponibili. Si occupa, inoltre, della valutazione di impatto sociale;
- **Federico Antinori** porta le sue competenze in tutti i progetti in ambito sportivo ed educativo;
- **Anna Virginia Esposito Santangelo** segue il monitoraggio e partecipa alla valutazione di impatto dei progetti e della Fondazione;
- **Matteo Marullo Reedtz** coordina i progetti che prevedono il coinvolgimento della comunità di Edison, come il volontariato aziendale. Si occupa, inoltre, della progettazione e dello sviluppo delle comunità energetiche a impatto sociale;
- **Lisa Beo** è responsabile dell'elaborazione del piano di comunicazione ed eventi, oltre che delle relazioni esterne;
- **Sara Maiocchi** coordina le attività di gestione, amministrative e di compliance della Fondazione;

Un ruolo fondamentale è ricoperto anche dai **Focal Point di Edison**, colleghi e colleghe che con le loro competenze e attività supportano lo sviluppo delle iniziative.

La Fondazione è affiancata da esperti e consulenti che contribuiscono allo sviluppo dei progetti e delle attività: **Francesco Mannino** ci accompagna nei progetti strategici territoriali nel Sud Italia; **Gianluca Della Campa** collabora alle progettualità legate al settore audiovisivo e alla comunicazione del progetto *Criscito*; **Francesca Frediani** ci supporta nell'ascolto e nel dialogo con gli adolescenti, a partire dal mondo della lettura; **Chiara Mancini**, impegnata nel dottorato di ricerca "Innovazione e inclusione sociale: sfide per la società contemporanea"; **Franco Broccardi** segue la Fondazione fin dalla sua nascita e accompagna i nuovi progetti di imprenditoria sociale, oltre a curare il racconto di Fondazione EOS come autore del Bilancio Sociale dal 2024; la notaia **Monica De Paoli** ci supporta fin dall'inizio nella creazione di nuove realtà legate alla legacy di EOS; **Stefano Cozzi**, che attraverso l'audiovisivo e la sua sensibilità poetica contribuisce al racconto dei progetti della Fondazione; **Marta Inversini**, infine, ci affianca nella ricerca di nuove risorse, tra cofinanziamenti e bandi.



L'Organo di Controllo e revisione

Nel 2024, il Consiglio di Amministrazione di Edison S.p.A. ha rinnovato per tre anni il mandato alla **Dott.ssa Annamaria Aldé** come organo di controllo e revisore legale della Fondazione, affidandole anche la revisione legale dei conti.

L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001

In base al D.Lgs. 231/2001, la Fondazione ha costituito un organismo indipendente con le competenze necessarie per monitorare il rispetto delle regole e garantire il corretto funzionamento del sistema. La **Dott.ssa Annamaria Aldé** è responsabile dell'Organismo di Vigilanza.

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, supporta la Fondazione nella **definizione delle sue linee di azione**. Rimane in carica per quattro anni, assicurando una transizione fluida tra i piani triennali. Il suo rinnovo, avvenuto di recente, ha significato un passo importante del percorso "Largo ai giovani". L'inclusione maggioritaria di **persone tra i 24 e i 30 anni** al suo interno indica il desiderio di ascolto verso le nuove generazioni come parte attiva del cambiamento, lavorando per sviluppare sempre di più il loro coinvolgimento, soprattutto come decisori.

Il Comitato Scientifico



Paola DUBINI

Professoressa di Management all'Università Bocconi, è un'esperta di governance e sostenibilità delle organizzazioni culturali. (secondo mandato)



Loreta MINUTILLI

Astrofisica e scrittrice. Lavora per The FabLab, dove si occupa dei progetti educativi STEM attraverso l'erogazione di attività sul campo e la progettazione di contenuti didattici.



Stefano DAELLI

Co-fondatore di FROM, esperto di trasformazioni urbane e sviluppo locale. Co-host podcast 'Città', membro di 'Segnali dal Futuro'. Docente universitario e consulente strategico.



Claudio CALVARESI

Dottore di ricerca in Urbanistica, è principal di Avanzi. Si occupa della relazione tra protagonismo sociale e processi di trasformazione della città, attraverso ricerca, progettazione, consulenza e formazione. (secondo mandato)



Filippo ROSA

Psicologo e psicoterapeuta dell'età adolescenziale in formazione, è membro dell'équipe Dipendenze Tecnologiche dell'Istituto Minotauro.



Vieri TRAXLER

Rapper, scrittore. Dopo l'esordio con un album autoprodotta nel 2019, ha pubblicato diversi dischi di successo.



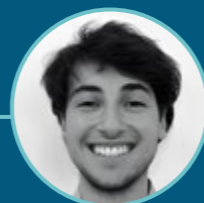
Federico MENTO

Dottore di ricerca in scienze etnoantropologiche esperto di progettazione sociale. Oltre 25 anni di esperienza come ricercatore, valutatore e Project Manager nel Terzo Settore. Segretario Generale di Social Value Italia. Head of Impact Evaluation presso Avanzi.



Anna PERAZZO

Membro della Young Community di Edison e Open innovation & venture capital - Strategy, Corp. Devel. & Innovation div. Ingegnera Energetica e gestionale.



Leonardo DEL ROMANO

Membro della Young Community di Edison e Sustainability Analyst-Sustainability div. Economista ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da nove membri, figure apicali di Edison. I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

NICOLA MONTI

Presidente

BARBARA TERENCE

Vice Presidente

PIER GIUSEPPE BIANDRINO

Consigliere

GIOVANNI BRIANZA

Consigliere

GIORGIO COLOMBO

Consigliere

FABIO DUBINI

Consigliere

CRISTINA PARENTI

Consigliera

MASSIMO QUAGLINI

Consigliere

FABRIZIO MATTANA

Consigliere

ROSSANA ZILLA

Segretaria del Consiglio d'Amministrazione

Alcune persone restano come le pietre portanti di un arco: non sempre visibili, ma necessarie perché tutto continui a reggersi.

Tra le fondamenta della nostra Fondazione resteranno il lavoro, la visione e la presenza costante di Marco Peruzzi, padre fondatore la cui impronta continuerà a sostenerne il cammino.

Il nostro sistema di valutazione



Tutti i capolavori devono avere in sé le tre sfere concentriche dell'universale, dello storico e del personale. Le emozioni umane sono sempre le stesse.

Intervento di Anastasio nel podcast *Backstage Conversations*, episodio "Anastasio e Quartetto Rilke - Affermare la propria identità" (2025)

I cambiamenti più rilevanti

Nel nuovo impianto, **ragazze e ragazzi** diventano il **riferimento prioritario**. L'attenzione non si concentra più solo su ciò che fanno, ma su una **comprensione più profonda del loro vissuto**: senso di scopo, autoefficacia, percezione di opportunità accessibili, capacità di immaginare traiettorie di vita positive.

Lo sguardo si allarga anche al **contesto**: gli enti del Terzo Settore non sono beneficiari finali, ma parte di un **ecosistema più ampio** — scuole, famiglie, istituzioni, imprese — che insieme rendono possibile la crescita dei giovani. La domanda centrale non è solo se un progetto funziona nel breve periodo, ma se riesce a **lasciare una traccia**.

In occasione del nuovo Piano Triennale 2025-2027, Fondazione EOS ha avviato una **revisione del proprio sistema di valutazione di impatto sociale**. EOS si pone sempre più come un soggetto che abilita capacità nei territori, costruendo relazioni di fiducia per accompagnare processi di cambiamento che non sempre seguono percorsi lineari.

Questa revisione non ha rappresentato una semplice correzione tecnica, ma un **lavoro partecipato**, anche con il Comitato scientifico, di rimessa in discussione degli obiettivi stessi della valutazione. L'esito è un piano in cui **la valutazione diventa più aperta**, più **attenta ai processi**, maggiormente in grado di valorizzare esiti inattesi. **Uno strumento di apprendimento**.



Ogni giorno si ha un po' una diversa identità. Si dice: suoniamo quello che siamo. Verissimo. Però è anche vero che non siamo sempre la stessa cosa.

Intervento di Quartetto Rilke nel podcast *Backstage Conversations*, episodio "Anastasio e Quartetto Rilke - Affermare la propria identità" (2025)

Valutazione e progettazione: due facce della stessa medaglia



Bisogna ricordarsi che la musica è stata scritta da persone per essere eseguita da altre persone. Non è una cosa perfetta.

Intervento di Doré Quartet nel podcast *Backstage Conversations*, episodio “Andry The Hitmaker e Doré Quartet - Musica è collaborazione” (2025)

Valutazione e progettazione non sono momenti separati. La valutazione accompagna i progetti fin dall’inizio, orienta le scelte in corso d’opera e alimenta il Piano Triennale. È **costruita in modo partecipativo**, con partner e stakeholder — non calata dall’alto.

Il nuovo sistema si articola su **tre livelli** tra loro collegati: a livello di progetto aiuta a **comprendere i cambiamenti** in corso; a livello di programma progettuale permette di **leggere schemi comuni** tra iniziative simili; a livello strategico restituisce una **visione d’insieme** per le scelte del triennio.

L’inatteso come risorsa

Uno dei tratti distintivi del nuovo sistema è la **valorizzazione dell’inatteso**. Difficoltà impreviste o sviluppi sorprendentemente positivi si sono rivelati spesso altrettanto istruttivi degli obiettivi definiti sulla carta. Valorizzare l’inatteso significa **saper ascoltare ciò che prende forma nei territori, riconoscerne il significato e tradurlo in apprendimento**.



Per me è stato un incidente. Il mio piano era fare l’agronomo e la musica l’ho sempre considerata un hobby.

Intervento di Anastasio nel podcast *Backstage Conversations*, episodio “Anastasio e Quartetto Rilke - Affermare la propria identità” (2025)

Il nuovo piano di valutazione propone strumenti capaci di far emergere il cambiamento anche oltre gli obiettivi iniziali: raccolta di storie di cambiamento, momenti periodici di riflessione e metodologie che ricostruiscono a posteriori il contributo dei progetti ai risultati osservati.

Specializzazione e apprendimento

Il nuovo piano non raccoglie solo dati: produce competenze. La valutazione diventa un investimento nella capacità della Fondazione e dei suoi partner di **leggere meglio i contesti**, dialogare con interlocutori diversi e accompagnare trasformazioni più profonde. Per EOS, valutare non significa solo rendicontare i risultati, ma **produrre conoscenza utile e fiducia**.



I nostri luoghi

Progetti di volontariato nazionali e multisito

Banchetti Solidali
Filo rosso di solidarietà
Un giorno con Emergency
Il Libro parlato ^{NE}

I primi progetti in partenza dal 2026

Buddies - community matching (sedi varie)
Insieme in movimento (Emilia Romagna)
Un tipo da Spiaggia (Molise)

RILEVANZA NAZIONALE

Sport


Sport4Rights ^{NE}

Trasformazione culturale

Community ControCampo ^{NE}
Perché leggo o non leggo ^{NE}

 Progetti di Volontariato

 Comunità energetica

 Nuovo progetto

PIEMONTE

Cura

Percorsi a sostegno di minori e adolescenti con Fondazione OZ



Comunità energetica a impatto sociale



Volontariato

Pro-Cooking
Un pulmino per gli Insuperabili
Non è difficile, non è noioso
Ti accompagna LILT VCO
Insieme in pista

SARDEGNA

Sviluppo territoriale e comunità

Una fattoria molto sociale e la comunità per adolescenti ^{NE}
Le nostre città invisibili

CAMPANIA

Sviluppo territoriale e comunità

Criscito

Sport

Next Generation con Sport Senza Frontiere ^{NE}



Volontariato

Smart Scart

SICILIA



Sviluppo territoriale e comunità

Traiettorie Urbane

- Comunità energetica a impatto sociale
- Fondazione Traiettorie Urbane
- Rete di Centri aggregativi diffusi
- Modus Navigandi
- FuoriCentro (impresa sociale under 30) ^{NE}
- Protocollo di intesa con Comune di Palermo

Sport

Next Generation con Sport Senza Frontiere ^{NE}

Cura

Doposcuola e Sport con il Centro Padre Nostro

LOMBARDIA

Sport

Metafuturo
Fuori campo

Trasformazione culturale

Le nostre città invisibili
Il Cinema come officina del futuro
Backstage Conversations
Fortissimo ^{NE}
Premio scrittura giovani

Cura

Crescere vicini ^{NE}
AYA Forward ^{NE}
Imparare a lasciarsi ^{NE}



Volontariato

Vela per tutti
Light up the right
Energia della cultura, cultura dell'energia



Comunità energetica a impatto sociale

VENETO



Volontariato

Uno s-lancio verso l'inclusione

LAZIO

Sport

Comunità in gioco ^{NE}

Trasformazione culturale

Summer School sui mestieri del cinema ^{NE}

MOLISE



Volontariato

Supporto e trasporto sociale

PUGLIA



Volontariato

Scuola di Italiano per stranieri

Sport

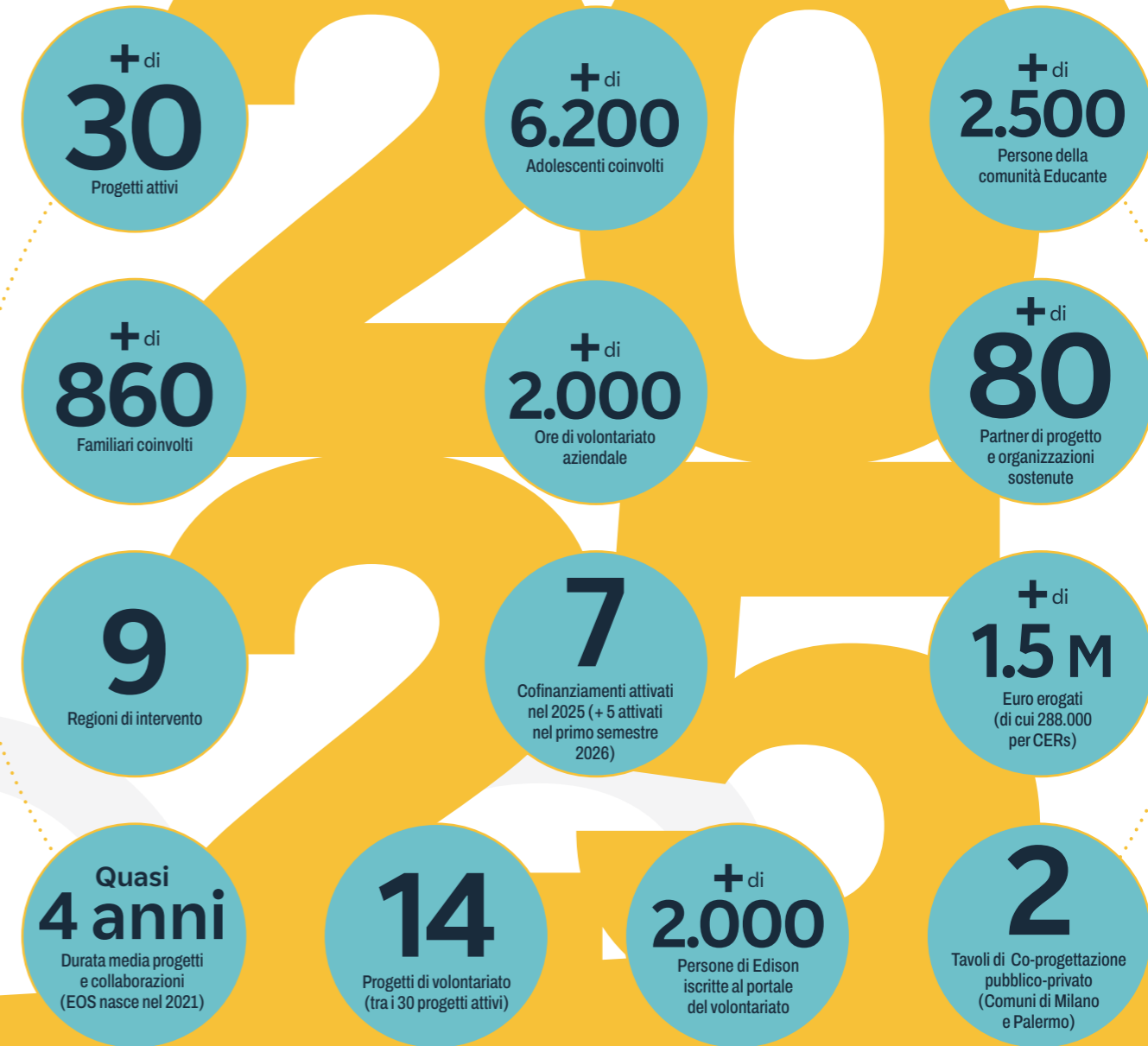
Comunità in gioco ^{NE}

Highlight 2025*



*Si fa un passo alla volta
e si guarda indietro
e si vede la strada.*

Intervento di Quartetto Rilke nel podcast *Backstage Conversations*, episodio "Anastasio e Quartetto Rilke - Affermare la propria identità" (2025)



* Gli highlight si riferiscono al 2025 e riguardano non solo i dati presenti nelle tabelle dei progetti, ma anche le collaborazioni descritte nel testo

2025

8 momenti che hanno segnato il nostro anno

GENNAIO

EOS pubblica la propria **Policy di Child Safeguarding**: un impegno formale e pubblico per la tutela di tutte le ragazze e i ragazzi coinvolti nelle attività della Fondazione.

MARZO

Primo episodio di *Backstage Conversations*.

APRILE

Il modello di volontariato aziendale EOS-Edison ottiene il premio «**Volontari@work**» di Fondazione Terzjus: un riconoscimento che valida quattro anni di lavoro sul campo.

MAGGIO

Le nostre città invisibili, al Borgo intergenerazionale Greco, Milano.

SETTEMBRE

La **Community di ControCampo** debutta alla 82ª Mostra del Cinema di Venezia: una redazione di 10 ragazze e ragazzi tra i 16 e i 18 anni per i mestieri del cinema di domani.

OTTOBRE

Presentazione del progetto **Sport4Rights** al Ministro per lo Sport e i Giovani: un modello per la tutela dei minori nello sport che guarda alla scalabilità nazionale e utilizza l'AI per alimentare il proprio impatto.

NOVEMBRE

Si conclude *Traiettorie Urbane* a Palermo dopo tre anni: la rete non chiude, ma germoglia in **FuoriCentro** Impresa sociale under 30, nella prima **CER a impatto sociale** della città, in una rete diffusa di 5 centri aggregativi attivi.

DICEMBRE

Incubazione **Impresa Sociale FuoriCentro**.



La dimensione dei ragazzi e delle ragazze



In tutti i progetti di Fondazione EOS c'è un filo comune: una ragazza o un ragazzo che prende parola, che prova qualcosa di nuovo, che scopre di poter fare cose che non immaginava. Questo paragrafo esiste perché **vogliamo che siano loro il centro del racconto** e non le attività, non i partner, non i modelli. Loro.

Ci sono ragazzi che vivono in quartieri che la città spesso non vede. Vengono da famiglie con fragilità economiche e culturali, da contesti segnati dalla dispersione scolastica, da percorsi di cura in ospedale, da comunità residenziali. Non sono «casi»: sono persone con sogni concreti, con energie spesso senza sbocco, con una capacità di immaginare il futuro che gli adulti faticano a vedere.

Ci sono anche ragazze e ragazzi che vengono da famiglie stabili, da quartieri che funzionano, da percorsi scolastici protetti. La loro presenza non è un extra, ma parte del progetto.

Crescere significa imparare a stare con chi è diverso da te, che sia più vulnerabile, più arrabbiato, più silenzioso o più creativo. Anche chi parte avvantaggiato ha qualcosa da perdere se non incontra il mondo reale abbastanza presto.

Ed è in quel momento che accade qualcosa di vero. Nel confronto, nel *melting pot* che non è una mescolanza puramente estetica ma una scelta pedagogica precisa. La segregazione dei disagi, anche quella gentile, anche quella a fin di bene, non libera ma etichetta.

Sono molti i campi nei quali si confrontano le nuove generazioni. A ciascuno di loro corrisponde **un obiettivo che proviamo a raggiungere insieme**.



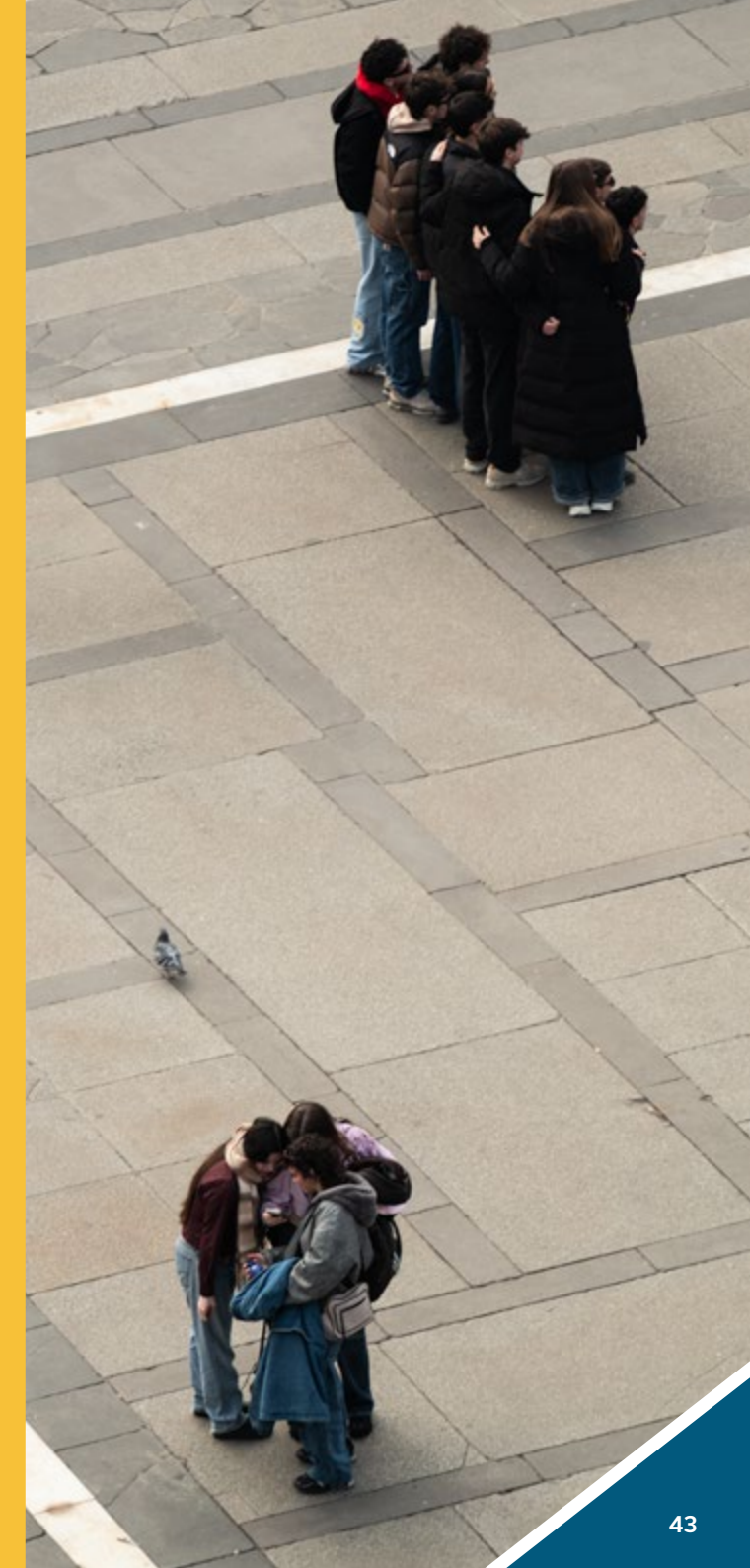
DIMENSIONE	COSA SIGNIFICA PER NOI
Senso di scopo	Aiutare ragazze e ragazzi a chiedersi chi vogliono diventare — non solo cosa vogliono fare. I nostri progetti non erogano attività: aprono domande.
Autoefficacia	La certezza che le proprie azioni possano cambiare qualcosa. Si costruisce con la pratica: dirigere un corto, fare un concerto, allenare un bambino più piccolo, gestire un orto.
Diritto all'orizzonte	La possibilità di immaginare un futuro che superi i limiti del contesto di partenza. Cinema, vela, scrittura, musica: non sono hobby. Sono orizzonti che si allargano.
Protagonismo attivo	I ragazzi non sono destinatari passivi. Costruiscono i propri Codici di Condotta nello sport, gestiscono community sul cinema, co-progettano spettacoli di circo, avviano imprese sociali.
Sicurezza relazionale	Prima di tutto il resto: ogni spazio EOS deve essere un luogo sicuro. Per questo la Tutela dei minori non è un adempimento, ma una pratica quotidiana e partecipata.

Policy di Child Safeguarding

La Policy di Child Safeguarding della Fondazione EOS è un documento strategico che definisce principi, regole e procedure per garantire la protezione e il benessere di persone minorenni coinvolte in tutte le attività e i progetti sostenuti dalla Fondazione. Questa Policy è uno **strumento essenziale di gestione**, ma soprattutto uno **strumento di cultura dell'attenzione** ai minorenni, perché rafforza l'impegno istituzionale della Fondazione nella prevenzione di ogni forma di abuso, sfruttamento, violenza o negligenza nei confronti di bambini e adolescenti e **mira a promuovere contesti di benessere per bambini e bambine, ragazzi e ragazze**. È vincolante per tutto il personale, i collaboratori, i membri del Consiglio, i partner, i consulenti, i volontari e i fornitori che operano in nome e per conto della Fondazione, promuovendo una **responsabilità condivisa nella creazione di ambienti sicuri**.

Per rendere concreta questa protezione, abbiamo definito indicazioni chiare su come chiunque — collaboratori, partner, volontari o testimoni — debba agire di fronte a situazioni di rischio. È fondamentale segnalare non solo casi accertati di abuso, ma anche semplici sospetti, violazioni del Codice di Condotta o pratiche non conformi che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza fisica o psicologica di bambini e adolescenti. Le segnalazioni possono essere inviate via email all'indirizzo dedicato **tutelaminori@fondazioneeos.it**, oppure espresse in forma orale direttamente alla Direttrice della Fondazione EOS, che è il soggetto incaricato di gestirle. In alternativa, restano sempre validi i canali di **whistleblowing** (modalità operative che permettono la segnalazione di illeciti garantendo sicurezza, riservatezza e tutela del segnalante) adottati dalla Fondazione. La gestione di ogni segnalazione avviene nel più stretto rispetto della **riservatezza** e della normativa sulla privacy, con l'obiettivo primario di tutelare il minore e tutte le persone coinvolte. Qualora ci si trovi a ricevere un racconto di disagio direttamente da un minore, la nostra Policy suggerisce di porsi in una condizione di ascolto empatico, nello stesso modo se le segnalazioni provengono da adulti, è essenziale raccogliere solo le informazioni necessarie a ricostruire i fatti.

Costituisce, quindi, un **pilastro fondamentale per operare in modo etico, trasparente e responsabile**, orientato alla salvaguardia dei diritti delle persone minorenni e al consolidamento di una cultura organizzativa sensibile e protettiva.



I nostri progetti



Rigenerazione territoriale e comunità



Incontri tante persone pazze — nel senso che vogliono fare. Le connessioni umane sono la cosa più bella.

Intervento di Mimì Caruso nel podcast *Backstage Conversations*, episodio "Mimì Caruso e Quartetto Goldberg - Imparare dall'esperienza" (2025)

Io sognavo in un bilocale che manco riuscivo a dormire. Sole sopra una popolare scalda sogni come cartine.

Versi di VillaBanks feat. AVA & Mida, Bacio di Giuda (2024)

Per EOS rigenerare significa rafforzare il legame tra persone e luoghi, **trasformando i contesti urbani in opportunità di apprendimento e crescita**. Non esistono soluzioni standard: ogni percorso va costruito insieme. La nostra missione non è occupare spazi, ma **attivare energie** — restare accanto alle organizzazioni partner finché la loro autonomia non ci consente di fare un passo indietro.



Traiettorie Urbane e il suo futuro

”

Non c'è veramente una singola cosa che me lo ricorda, ma tante piccole cose con gli alti e bassi — perché non ci sono solo gli alti, purtroppo o per fortuna.

Intervento di Quartetto Rilke (Giulia) nel *Backstage Conversations*, episodio “Anastasio e Quartetto Rilke - Affermare la propria identità” (2025)

Traiettorie Urbane | Dal 2022 al 2025 (luglio)

Ragazze e ragazzi coinvolti	quasi 11.000
di cui coinvolti in modo stabile	più di 2.000
Insegnanti e genitori raggiunti	700
Organizzazioni partner	13
Scuole	18
Persone della comunità educante coinvolte	5.000



*Dati aggiornati a luglio 2025

PARTNER

CLAC ETS · Associazione Mare Memoria Viva Onlus · Associazione Cantieri Culturali Alla Zisa ETS · SEND · Handala · A.P.S Booq · Comunità di Danisinni ETS · E.D.I Cooperativa Sociale · A.P.S Maghweb · Centro Diaconale - Istituto Valdese “La Noce” · Comune di Palermo (Ufficio del garante per la sicurezza dei minori) · U’Game · Cpia Palermo 1 - Nelson Mandela e C. Antonio Ugo · Impresa Sociale Con i Bambini



68 Eventi culturali

5 Centri aggregativi con servizi per il tempo extrascolastico (supporto allo studio, centro estivo, servizi di prossimità)

1 Policy di Child Safeguarding

1 Patto con ufficio servizi sociali minorenni

1 Patto educativo tra terzo settore, scuole e istituzioni

1 Servizi di orientamento per i ragazzi e le ragazze

1 Sportello di orientamento al lavoro per le famiglie

2 Community hub per il confronto permanente sulle politiche socio-educative territoriali

1 Programma di educativa di strada

1 Programma di educazione alle relazioni e al contrasto della violenza di genere

2 Mappature di comunità

2 Film partecipativi

6 Residenze d'artista

4 Laboratori di produzione musicale

1 Webradio

1 Festival di racconto dei quartieri (NarraZone)

5 Festival declinati in chiave young

”

Il progetto ha saputo costruire una ‘trama di senso’ in cui linguaggi e pratiche diverse si intrecciano: l’arte diventa strumento di partecipazione e lo sport occasione di benessere emotivo e relazionale.

Claudio Calvaresi, Comitato Scientifico di EOS,
Volume Impatto di *Traiettorie Urbane*

L’idea del futuro

Per noi la parola futuro significa **trasformare un intervento temporaneo in un’eredità strutturale**. I semi piantati in tre anni di lavoro non si fermano con il progetto, ma continuano a germogliare dando vita a nuove opportunità e interventi che continueranno a produrre valore sul territorio.

LA COMUNITÀ ENERGETICA A IMPATTO SOCIALE

La costituzione della Fondazione di Partecipazione rappresenta uno degli esiti più significativi del percorso sviluppato a Palermo con *Traiettorie Urbane*.

Avviato nel 2022 a Palermo, *Traiettorie Urbane* ha promosso la crescita sociale e il benessere educativo degli adolescenti in sei quartieri (Zisa, Noce, Danisinni, Kalsa, Sant’Erasmus e Romagnolo), coinvolgendo ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni in attività culturali, sportive e di cittadinanza attiva.

EOS ha scelto di agire come alleato — non come semplice ente erogatore — trasformando le difficoltà in occasioni di apprendimento collettivo, accompagnando e potenziando un processo sistemico di intervento, lavorando per rafforzare il potenziale della rete delle associazioni locali e favorire un dialogo sempre più strutturato e costante con l’amministrazione pubblica. Siamo arrivati a Palermo con l’intenzione di ascoltare e imparare.



Si dividono le strade, ma noi non cambiamo mai.

Versi di VillaBanks feat. Random, Estranei (2022)

Promossa dal partenariato di *Traiettorie Urbane* insieme al Centro Padre Nostro, già coinvolto nel triennio di lavoro sostenuto da EOS, la Fondazione, con il nome di **Fondazione di Partecipazione Traiettorie Urbane**, nasce come soggetto autonomo e senza scopo di lucro, con partecipazione aperta e volontaria. Tra i suoi compiti c’è definire regolamento, gestione e modalità d’intervento della Comunità Energetica a impatto sociale di *Traiettorie Urbane*, garantendo che **i benefici ambientali, economici e sociali prodotti rimangano radicati nei territori e redistribuiti alle comunità coinvolte**.

Più che una struttura amministrativa, la Fondazione si configura come un **modello di gestione collettiva**: chi ha contribuito alla costruzione della rete ne diventa parte attiva e costitutiva, consolidando nel tempo relazioni, competenze e responsabilità condivise.

La Comunità Energetica a impatto Sociale di Palermo, che prevede la realizzazione di sei **impianti fotovoltaici** distribuiti in **quattro luoghi strategici** della città: **CRE.ZI PLUS** ai Cantieri Culturali alla Zisa (impianto già realizzato), la **Fattoria Sociale** nel quartiere Danisinni (impianto in fase di progettazione), **l’Ecomuseo Mare Memoria Viva** a Sant’Erasmus (impianto e pensiline fotovoltaiche in fase di installazione) e il **Centro Padre Nostro** al Brancaccio (3 impianti già realizzati). A regime, il sistema raggiungerà una **potenza complessiva di circa 250 kWp** e una **produzione annua stimata di 320 MWh**.

Attraverso l’autoconsumo collettivo, le organizzazioni coinvolte potranno ridurre i propri costi energetici, mentre gli incentivi generati dalla produzione di energia rinnovabile saranno interamente reinvestiti in attività e progettualità socioculturali individuate attraverso **processi decisionali partecipati** tra i membri della Fondazione. In questo senso, la Comunità Energetica diventa molto più di un progetto ambientale: si configura come uno **strumento di sostenibilità economica e coesione sociale**, in cui **l’energia prodotta si trasforma in una risorsa condivisa capace di generare autonomia, opportunità e valore collettivo**.

Il modello sviluppato a Palermo unisce così transizione energetica, rigenerazione urbana e rafforzamento delle reti territoriali, dimostrando come la collaborazione tra organizzazioni sociali, competenze tecniche e cittadinanza possa produrre **nuove forme di infrastruttura civica**, capaci non solo di generare energia pulita, ma anche opportunità educative, culturali e sociali durature.

FUORICENTRO

Nuova **impresa sociale gestita da persone under 30**, nata dall'esperienza di *Traiettorie Urbane*. *FuoriCentro* si configura come un progetto di esplorazione urbana che attraversa e connette i tre quartieri attraverso un percorso fisico e culturale. A partire dagli strumenti e dalle esperienze sviluppate con *Traiettorie Urbane*, dalla street art agli itinerari tematici, dall'arte pubblica alla segnaletica interattiva, il progetto trasforma le strade in una rete di esperienze condivise. Lo spazio urbano diventa così un ambiente interattivo in cui memoria storica, creatività contemporanea e dimensione ludica dialogano tra loro, offrendo nuove modalità di scoperta e fruizione del territorio.

L'impresa nasce dalla sperimentazione avviata durante *Traiettorie Urbane* e si sviluppa in tre direzioni:

- **Valorizzazione turistico-culturale.** Gli itinerari, i contenuti digitali, la segnaletica urbana e le esperienze costruite durante il progetto diventano servizi accessibili — pensati per i più giovani, radicati nella storia dei quartieri.
- **Produzione culturale.** Progettazione e gestione di eventi per e con le realtà culturali e sociali del territorio, con una vocazione esplicita alla fascia giovane.
- **Progettazione territoriale sociale.** Nuove iniziative di sviluppo socio-culturale, co-progettate in rete con altri partner locali e sovralocali.

Un'opportunità professionale reale e una leva di sviluppo locale.

L'incubazione del progetto d'impresa — guidata da CLAC ETS e Fondazione EOS, in collaborazione con South Side — include la partecipazione a un nascente network di imprese a impatto sociale in Sicilia, promosso da Fondazione Marea nell'ambito del programma Onda.

Si tratta di un vero e proprio atto di determinazione: **le ragazze e i ragazzi** coinvolti oggi **valorizzano servizi e attività che loro stessi hanno progettato**, dando vita a un nuovo modo di vivere e raccontare Palermo, attraverso lo sguardo dei giovani che la abitano e la fanno crescere.

I CENTRI AGGREGATIVI

Quando un progetto finisce, il rischio più grande non è la mancanza di risorse: è la dispersione. Disperdere le relazioni costruite, disperdere gli educatori formati, disperdere la fiducia dei ragazzi e delle ragazze che hanno imparato ad aspettarsi qualcosa dagli spazi del proprio quartiere.

Dalla fine ufficiale del progetto *Traiettorie Urbane* cofinanziato dall'**Impresa Sociale Con i Bambini**,

EOS per non disperdere le energie attivate e per non interrompere un servizio essenziale sta sostenendo, con la partecipazione di Fondazione Snam, il **consolidamento del progetto** con una rete di cinque centri aggregativi: **presidi stabili di welfare di comunità** che integrano apprendimento, sport, cultura e sostegno alla genitorialità.

Centro aggregativo	Quartiere	Focus
Maredù - Ecomuseo Mare Memoria Viva	Sant'Erasmus / Romagnolo	Un ecomuseo in un grande spazio di archeologia industriale con giardino dedicato alle arti contemporanee, alla produzione artistica e all'immaginazione ecologica per ragazzi dagli 11 ai 25 anni. Il centro aggregativo offre inoltre attività di sostegno allo studio e Spazio Young, insieme a percorsi educativi e inclusivi che intrecciano arte, ambiente e vela sociale.
Booq bibliofficina	Kalsa	Biblioteca di quartiere e spazio polivalente che integra laboratori di lettura e ciclofficina con un'attività costante di educativa di strada per prevenire fenomeni di devianza.
Cantieri Culturali alla Zisa	Zisa / Noce	Un'area aperta, di 2.000 mq attrezzata per skate, basket, musica e teatro gestita dalla startup giovanile <i>FuoriCentro</i> e funge da hub per l'imprenditoria culturale.
Spazio Aggregativo "La Noce"	Noce	Punto di prossimità che offre sostegno scolastico individuale, laboratori manuali e attività di svago per minori dagli 11 ai 16 anni in situazioni di fragilità, aprendo un ponte tra famiglie e territorio.
Comunità Danisinni	Danisinni	Strumenti di supporto allo studio, al benessere psico-corporeo, e nuove iniziative di sport inclusivo (palestra di box sociale) per i ragazzi, in un contesto popolare complesso.

Attraverso programmi di educazione e aggregazione specifici, le organizzazioni partner hanno potuto sviluppare strumenti e pratiche condivise per garantire contesti educativi sempre più sicuri e accoglienti per ragazze e ragazzi. Questi elementi peculiari diventano patrimonio a disposizione di



altri enti e territori che vogliono abbracciare la prospettiva educativa avviata.

In questo quadro, in collaborazione con EOS, le organizzazioni partner hanno scelto di costruire fin dall'inizio del progetto, nel 2022, una **Policy di Child Safeguarding specifica**. Non solo un documento formale, ma uno degli strumenti a disposizione della comunità di *Traiettorie Urbane*; **una cornice condivisa e compresa da tutti** che orienta pratiche, relazioni e modalità di aggregazione, contribuendo a definire il modello educativo promosso dalla rete.

Il dialogo con le istituzioni

Traiettorie Urbane è stato anche un contesto in cui sperimentare, in diverse forme, la collaborazione con l'amministrazione locale. Dal coinvolgimento in specifiche iniziative, a momenti di formazione congiunta, scambio di competenze e ideazione di soluzioni condivise (come la Scuola di coprogettazione per l'innovazione sociale realizzata con **Asvis - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** e che ha visto la partecipazione degli Enti del Terzo Settore del progetto e dei funzionari comunali degli assessorati principalmente coinvolti per competenza). Queste interazioni hanno stimolato fiducia reciproca e avvicinato le prospettive, fino ad approdare nel 2026 alla **firma di un protocollo di Intesa tra Fondazione EOS e Comune di Palermo rendendo sistemico il dialogo sull'innovazione sociale**. Un passo significativo verso una governance condivisa e partecipata al servizio di un nuovo modello di welfare collaborativo che metta al centro i bisogni delle persone e in cui, le nuove generazioni, possano essere protagoniste attive del presente e del futuro della città.

La vela per scoprire se stessi e la propria città

Tra le tante attività aggregative sviluppate nel contesto di *Traiettorie Urbane* ha preso forma anche un **campus estivo dedicato** a giovani rimasti in città per l'estate, a ridosso del mare ma senza conoscerlo davvero.

Carteggio, scoperta del mare e della navigazione, un fumetto per raccontare le proprie emozioni. **Modus Navigandi**, ideato dall'**Ecomuseo MMV**, si è negli anni ampliato, grazie al sostegno di **Edison Next**, e alla partnership con **Federazione Italiana Vela** e all'**associazione Sailor For Kids** raggiungendo 100 ragazzi ogni estate ed è diventato un percorso consolidato che dal 2025 ha portato EOS, Edison Next, FIV ad avviare **un'esperienza analoga anche a Napoli**, coinvolgendo alcuni ragazzi del progetto **Criscito** grazie alla **collaborazione con Mascalzone Latino** e al contributo di Sailor for Kids anche su quel territorio.



Centro di Accoglienza Padre Nostro Brancaccio, Palermo

Negli anni passati, l'intervento di EOS a Palermo ha riguardato anche il sostegno al Centro Padre Nostro in un altro quartiere di Palermo, il Brancaccio, caratterizzato da ampie sfide per il contrasto alle povertà, alla criminalità per la promozione della legalità.

In particolare EOS ha contribuito a **dare continuità alle attività sportive**, di supporto scolastico e aggregazione per i ragazzi.

Oggi il Centro Padre Nostro è integrato nel percorso di continuità promosso da EOS, come parte della Fondazione di partecipazione *Traiettorie Urbane* e nella rete dei centri aggregativi.

Criscito

Il nome *Criscito*, ispirato al **lievito madre** che rinnova e dà vita, esprime con precisione la visione del progetto: trasformazione lenta ma costante. E come un lievito gli interventi comprendono attività educative, culturali, sportive e ludiche per i giovani in situazione di maggiore fragilità, sostegno alla genitorialità, sostegno allo studio, prevenzione sociosanitaria e “dispositivi di prossimità” capaci di favorire aggregazione, relazione e fiducia, riducendo il divario di cittadinanza e contrastando la marginalità sociale e spaziale.

Criscito Progetto di quattro anni, attivo dal 2024	
Persone coinvolte stabilmente*	287
di cui bambini/e e adolescenti	210
Operatori e operatrici coinvolti	14
Persone della comunità educante**	1101



PARTNER

Amici di Peterpan APS • IF Imparare Fare • CNOS-FAP-Napoli
ITIS “A. Volta”-Napoli • Voislab • Fondazione Terzo Luogo
Comune di Napoli • Impresa Sociale Con i Bambini • Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta • IC Gabelli Colletta

*Il numero delle “persone coinvolte stabilmente” corrisponde alla somma di bambini, bambine, adolescenti e adulti coinvolti nelle attività progettuali.

**Nel calcolo delle “persone della comunità educante” sono state considerate anche persone che hanno partecipato a eventi significativi, come il Carnevale sociale del Borgo e i familiari che hanno partecipato alle attività negli spazi.

Il progetto *Criscito* nasce nel 2024, prevedendo una **durata quadriennale**, nel cuore di Napoli, nel Borgo di Sant’Antonio Abate, un’area storica caratterizzata da povertà multidimensionale, degrado abitativo, marginalità sociale e assenza di servizi educativi stabili. Con una popolazione di circa 12.500 abitanti su poco più di un chilometro quadrato, il borgo presenta una concentrazione elevata di fattori di vulnerabilità: oltre il 50% di famiglie e minorenni in povertà, elevata dispersione scolastica (oltre il 40% di coloro che lasciano prima la scuola, senza terminare gli studi), analfabetismo funzionale tra gli adulti, presenza di criminalità organizzata e microcriminalità, oltre alla diffusione di spaccio e consumo di droghe.

In questo contesto, **il progetto si fonda sul lavoro quotidiano di educatori ed educatrici** che operano fianco a fianco con le persone del quartiere, con l’obiettivo di incidere su una mentalità che tende a cristallizzare i destini individuali, aprendo invece a prospettive diverse e possibilità di cambiamento. Parallelamente, si sviluppa un **impegno costante nel favorire un maggior dialogo con le istituzioni** e nella **costruzione di una collaborazione fattiva con le scuole del territorio**, in particolare l’**IC Gabelli-Colletta** e l’**Istituto Tecnico Industriale “Alessandro Volta”**, per offrire ai bambini e alle bambine e ai ragazzi e alle ragazze ulteriori stimoli educativi e strumenti di orientamento.

In questa prospettiva di partecipazione e riappropriazione positiva degli spazi comuni, si è svolto inoltre il primo **Carnevale Sociale del Borgo**, che ha registrato la presenza di circa 1.000 persone, coinvolgendo attivamente abitanti, famiglie e realtà del territorio in un momento condiviso di comunità e inclusione.

Spazio	Partecipanti	Attività chiave
Spazio Criscito	6-15 anni	Sono 93 i bambini e i ragazzi coinvolti (46 maschi e 47 femmine) nelle attività di laboratori artistici, musicali e hip hop.
Spazio Prima Infanzia OBÚ	0-6 anni	Sono 44 i bambini accolti nello spazio, che si alternano a rotazione in 5-6 nuclei, partecipando a 3 incontri settimanali, con la supervisione pedagogica della Fondazione Bambini Bicocca.
Educativa di strada	Bambini, bambine e Adolescenti	~50 adolescenti coinvolti stabilmente (mar.-dic. 2025). 5 inseriti nei laboratori, altri avviati a percorsi familiari e di accompagnamento ai servizi.
Spazio Giovani	14-17 anni	Sono 73 i ragazzi complessivamente coinvolti attraverso laboratori sportivi, attività estive, vela educativa e laboratori artistici, per un totale di 100 ore di attività per ciascuno.
Spazio Adulti	Adulti	Sono 77 gli adulti seguiti, per un totale di 650 ore di supporto alla genitorialità e all’accesso ai servizi di prima necessità. Sono stati avviati 2 tirocini, mentre 5 sono attualmente in fase di attivazione. Il laboratorio teatrale «I SUD», realizzato in collaborazione con il Teatro Stabile di Napoli, ha coinvolto 26 donne.

Una fattoria molto sociale e la comunità per adolescenti

A partire dalla fine del 2025, EOS ha avviato una partnership con **Domus de Luna**, una realtà attiva in Sardegna da oltre vent'anni, fondata nel 2005 per il sostegno all'infanzia e all'adolescenza a rischio, Domus de Luna opera con comunità di accoglienza per bambini, ragazzi, mamme in condizioni di vulnerabilità, con percorsi di inclusione sociale e lavorativa, con progetti sulla tutela ambientale contando su una forte radicazione territoriale.

Il modello di Domus de Luna è particolarmente interessante perché le progettualità danno vita a realtà autonome dal punto di vista gestionale ed economico, ma restano tra loro interconnesse, generando un sistema circolare in cui le diverse attività si sostengono e si rafforzano reciprocamente, orientate alla sostenibilità nel lungo periodo.

In particolare, il sostegno di EOS si riferisce alla **Fattoria Molto Sociale**, progetto di agricoltura sociale che ha rimesso in produzione terreni e ospita i ragazzi del centro diurno Codice Segreto per differenti attività (come ad esempio la pet therapy), oltre a persone provenienti da percorsi di reinserimento sociale, inclusi ex detenuti. L'approccio mira a **ridurre l'esclusione sociale e migliorare il benessere psico-fisico**, offrendo un contesto sicuro dove sviluppare autonomia e autostima attraverso regole condivise e la vita all'aria aperta.

EOS contribuisce, inoltre, all'ambizioso progetto di **nascita di un luogo di residenza dedicata ai ragazzi adolescenti e giovani adulti**, in collegamento con gli altri servizi sviluppati da Domus de Luna (la Comunità di residenza per bambini e mamme con bambini, il Centro diurno di aggregazione per adolescenti e il Centro di supporto psicologico Sa Domu Pitticca).



Sport

Per EOS lo sport è uno **strumento di trasformazione culturale** e una palestra di cittadinanza dove ragazze e ragazzi scoprono la propria capacità di agire nel mondo.

Lo sport può essere uno spazio straordinario di crescita, appartenenza, scoperta di sé ma talvolta è anche un luogo di esclusione, pressione, abuso. Il 39% degli atleti italiani ha subito una forma di violenza prima dei 18 anni. Il 32,3% ha abbandonato lo sport in età adolescenziale. Sono dati, non direttamente correlati, ma che raccontano **un contesto ad alto potenziale ma non privo di rischi**.

”

Suonare ci rappresenta. Suoniamo quello che siamo.

Intervento di Quartetto Rilke nel *Backstage Conversations*, episodio "Anastasio e Quartetto Rilke - Affermare la propria identità" (2025)

Mi piace sempre alzare l'asticella.

Intervento di Mimi Caruso nel podcast *Backstage Conversations*, episodio "Mimi Caruso e Quartetto Goldberg - Imparare dall'esperienza" (2025)

Sport*	
Ragazze e ragazzi coinvolti	413
Persone della comunità educante	447
Operatori e operatrici attivati	32



PARTNER

ASD Rugby Milano • ASD Dragons • Terre des Hommes Italia • Specchio Magico • Fondazione Laureus Sport For Good Italia ETS • Calciosociale • ASD PGS Borgo Don Bosco ASD Franco Ballerini • Comune di Milano Fondazione di Comunità Milano • Fondazione Don Carlo Gnocchi • Santagostino Psiche • Fondazione Fiera Milano • Fondazione Milan • Fondazione Mazzola • Pallacanestro Sanga Milano SSDRL

*La tabella racchiude la somma dei dati dei progetti di Sport.

EOS per questo motivo lavora per trasformare i contesti sportivi in ambienti sicuri, inclusivi, capaci di riconoscere e accogliere ogni persona.

Ogni spazio sportivo in cui EOS opera deve essere un luogo sicuro, fisicamente ed emotivamente, dove le ragazze e i ragazzi possono fare esperienza senza il rischio di subire violenza, abusi o pressioni. Questo significa formare allenatori e dirigenti e dotare le associazioni di strumenti concreti come la Policy di Tutela minori. Ma significa soprattutto cambiare cultura, far sì che la **protezione delle persone minorenni** non sia percepita come un vincolo burocratico bensì come una **responsabilità condivisa, interiorizzata e praticata sul campo ogni giorno**.

Lo sport, poi, non è sempre inclusivo. A volte esclude chi non ha risorse per le quote o l'attrezzatura, chi abita quartieri senza impianti, chi ha una disabilità, chi non parla la lingua, chi non si riconosce nei modelli dominanti. Esclude anche chi porta con sé una fragilità psichica o emotiva, e si trova davanti a comunità sportive non attrezzate per accoglierla. Lavorare sull'accessibilità significa **portare lo sport nei quartieri e negli spazi pubblici** dove le ragazze e i ragazzi già vivono, significa progettare attività pensate per chi è rimasto fuori e non adattamenti di ciò che esiste per chi è già dentro.

Il modello di lavoro di EOS nello sport è fondato sulla **costruzione e sul sostegno di reti** tra club sportivi, organizzazioni del Terzo Settore, istituzioni pubbliche, fondazioni private, professionisti della salute mentale. Reti che non si limitano a coordinare attività, si confrontano, condividono visione,

metodologia, responsabilità e progettano insieme. **Perché un cambiamento culturale nello sport deve essere generato dentro e con le comunità sportive stesse.**

Negli anni EOS ha, quindi, sviluppato un approccio che parte dal lavoro diretto con i club accompagnandoli nella costruzione di Policy di Safeguarding, nella formazione degli adulti, nel **coinvolgimento diretto degli atleti come protagonisti della propria sicurezza** e lo ha progressivamente reso scalabile tramite strumenti digitali, comunità di pratica, modelli replicabili in contesti diversi. In parallelo lavora nei quartieri portando **lo sport negli spazi pubblici come strumento di coesione e presidio educativo**, costruendo alleanze tra soggetti pubblici e privati per dare continuità a ciò che altrimenti resterebbe intervento episodico. E ha sperimentato il confine tra sport e cura, quella zona in cui il movimento diventa strumento terapeutico per ragazze e ragazzi che portano fragilità neuropsichiche, e dove la domanda da porsi non è «sanno giocare?» ma «questo spazio sa accoglierli?».

Meta Futuro

Il progetto *Meta Futuro*, in collaborazione con **ASD Rugby Milano**, è l'evoluzione di un percorso pluriennale durante il quale EOS e, in precedenza, Edison, riconoscendo il valore educativo di questo sport, hanno deciso di accompagnare il club sportivo in una missione di crescita e trasformazione, favorendone lo **sviluppo come contesto educativo** per i numerosi ragazzi adolescenti che ne fanno parte, le loro famiglie e la comunità in cui vivono. Il progetto ha portato il club a essere **il primo in Italia a dotarsi di una Policy di Child Safeguarding**, sviluppata con **Terre des Hommes Italia**.

La formazione, nel 2025, si è articolata su due cicli: il primo rivolto a dirigenti e staff; il secondo direttamente con i ragazzi under 14, 16 e 18, per costruire autonomamente i propri codici di condotta.

Sport4Rights

Sport4Rights nasce come esito di un percorso di maturazione che Fondazione EOS ha intrapreso insieme a **Terre des Hommes Italia ETS** e **Specchio Magico Cooperativa Sociale Onlus** nel campo della tutela delle persone minorenni, con radici nell'esperienza pilota di MetaFuturo e, attraverso l'accompagnamento, con tante altre associazioni sportive attive in diverse discipline. Questo percorso ha permesso di sperimentare un **approccio basato sulla co-progettazione** e sulla **presenza attiva** all'interno delle comunità sportive.

La nascita di *Sport4Rights* si inserisce in un contesto normativo che ha introdotto obblighi stringenti per le associazioni sportive in materia di tutela dei minori. In questo scenario, il progetto si configura non solo come risposta a un adempimento di legge, ma come **opportunità per generare un cambiamento culturale profondo**, trasformando un vincolo normativo in leva di innovazione **organizzativa e responsabilità condivisa**. È in questa prospettiva che emerge la sua dimensione di sostegno, orientata a promuovere una visione dello sport come spazio sicuro, inclusivo ed educativamente intenzionale.

Il cuore dell'iniziativa risiede nei percorsi sul campo rivolti a dirigenti, allenatori e accompagnatori delle realtà sportive, sviluppati e testati in diverse discipline e contesti territoriali: non semplici attività formative, ma vere **comunità di pratica che mettono in rete esperienze, criticità e soluzioni**. Questo approccio consente di superare una logica meramente burocratica della tutela dei minori, costruendo invece una cultura organizzativa condivisa e replicabile.

In questo quadro, la **piattaforma Sport4Safe** rappresenta uno strumento complementare, che integra l'e-learning potenziato dall'Intelligenza Artificiale e un Tutor AI personalizzato, estendendo la formazione in modo capillare.



Attraverso masterclass in presenza, supporto alla definizione di Codici di Condotta e strumenti digitali accessibili e validati, il progetto adotta **un approccio integrato tra formazione, relazione e pratiche, per rafforzare una cultura sportiva in cui la tutela dei minorenni è responsabilità condivisa**. Il 6 ottobre 2025 *Sport4Rights* è stato presentato al Ministro per lo Sport e i Giovani come modello nazionale, con l'obiettivo di contribuire a rendere **il diritto allo sport pienamente coerente con il diritto a crescere in ambienti sicuri, inclusivi e consapevoli**.

Comunità in Gioco - progetto in avvio nel 2026

Lo sport come strumento di coesione sociale in alcuni quartieri di Roma (Corviale, Trullo, Magliana, Colli dell'Aniene, Verderocca e Torre Maura) e Bari (San Paolo), promosso da **Calcio Sociale, PGS Borgo Don Bosco, ASD Franco Ballerini** e sostenuto da EOS, **Fondazione Laureus Sport for Good Italia ETS e Impresa Sociale Con i Bambini**. Ragazzi e ragazze protagonisti di percorsi di educazione tra pari e di confronto intergenerazionale, in cui il valore della legalità si intreccia con la responsabilità verso gli altri. Attraverso la **pratica sportiva come leva di riscatto** e un supporto psicopedagogico integrato, anche i giovani che vivono situazioni di maggiore fragilità riscoprono il proprio **valore nella cura e nell'attenzione dedicata ai coetanei e alle altre generazioni**. Inoltre a tutte le associazioni sportive coinvolte, è rivolto un percorso di accompagnamento alla safeguarding con Terre des Hommes Italia.

Città	Area	Partner	Attività chiave
Roma	Municipio XI (Corviale, Trullo, Magliana), Municipio V, Municipio IV (Colli dell'Aniene e Verderocca) e Municipio VI (Torre Maura)	Calciosociale - PGS Borgo Don Bosco	«Scuola Capitani» e «GenerAzioni in strada»: percorsi di educazione tra pari e di confronto intergenerazionale. Attività sportive, educative, aggregative ed eventi comunitari, tornei, laboratori e percorsi formativi.
Bari	Quartiere San Paolo	ASD Franco Ballerini	Ciclismo e multisport come strumenti di riscatto. Corsi per principianti, agonisti e persone con disabilità. Supporto psicopedagogico e educazione stradale.

Fuori Campo - progetto attivo dal 2026

Un laboratorio di welfare sportivo urbano a Milano: **18 organizzazioni del terzo settore, oltre 300 attività gratuite, 60 spazi pubblici attivati**. Una sfida di partenariato pubblico privato che crea la collaborazione tra Comune di Milano (Assessorato allo Sport, Turismo e Politiche giovanili), Fondazione di Comunità di Milano, e le altre fondazioni sostenitrici del progetto: Fondazione Fiera Milano, Fondazione EOS, Fondazione Mazzola, Fondazione Milan e lo studio legale Chiomenti. L'obiettivo va oltre la cornice olimpica di Milano-Cortina 2026 e con l'intento di **costruire un'eredità stabile per la città, in 7 municipalità**. *Fuori Campo* rappresenta, quindi, una sperimentazione attraverso lo sport accessibile, su cui tracciare un percorso per il consolidamento di un presidio educativo di rete.

Hub InDifesa a Milano

Hub multidisciplinare e presidio territoriale di **Terre des Homme Italia**, ristrutturato con la collaborazione di volontari di Edison tra il 2023 e il 2024, in cui confluiscono anche alcune iniziative di *Fuori Campo*. Al centro delle attività la peer education: adolescenti tra i 16 e i 19 anni formati come animatori per i più piccoli, che trasformano i non-luoghi del quartiere in spazi sicuri. Con il co-design degli studenti della NABA e la redazione multimediale «Voci di Zona». **28 giovani nel doposcuola · 40 al centro estivo · 16 educator nel Gallaratese · 11 a Quarto Oggiaro.**

Primo Tempo

Una sperimentazione conclusa, che ha consolidato la collaborazione tra Fondazione EOS e **Fondazione Laureus**, nata da una domanda: quanto sono davvero accessibili le comunità sportive per chi vive una fragilità?



Tramite questo progetto abbiamo dato vita a un **modello di presa in carico integrata sportiva-psicoterapica**, rivolgendoci a 16 bambini e ragazzi con fragilità neuropsichiche e difficoltà psicologiche, selezionati dalle Unità Operative di Neuropsichiatria della **Fondazione Don Carlo Gnocchi** e di **Santagostino Psiche**. Il progetto ha preso forma attraverso percorsi attentamente calibrati per rispondere alle specifiche esigenze dei partecipanti ed oggi questa esperienza diventa un elemento di approfondimento da riverberare in nuovi progetti in ambito sportivo.

Next Generation con Sport Senza Frontiere – in avvio nel 2026

La forza dell'esempio, quello non calato dall'alto ma dagli stessi ragazzi e ragazze capaci di trasferire la propria esperienza. Un **nuovo percorso**, su **scala nazionale** attivo in diverse città, con focus su Napoli e Palermo su cui si conta l'attenzione di EOS, avviato nel 2026 con **Sport Senza Frontiere** per dare valore e continuità all'impegno degli adolescenti impegnati a coinvolgere i loro coetanei e i più piccoli attraverso lo sport, proprio quando è più difficile.

Cura

Ci sono ragazze e ragazzi che i progetti educativi ordinari faticano a raggiungere. Non perché siano lontani ma perché sono nel mezzo di una fase della loro vita delicata e difficile: un ricovero lungo, una diagnosi che cambia tutto, il giorno in cui si esce da una comunità residenziale senza avere ancora una vita fuori. Sono ragazzi che hanno bisogno di essere accompagnati in una transizione verso la normalità o verso l'autonomia.

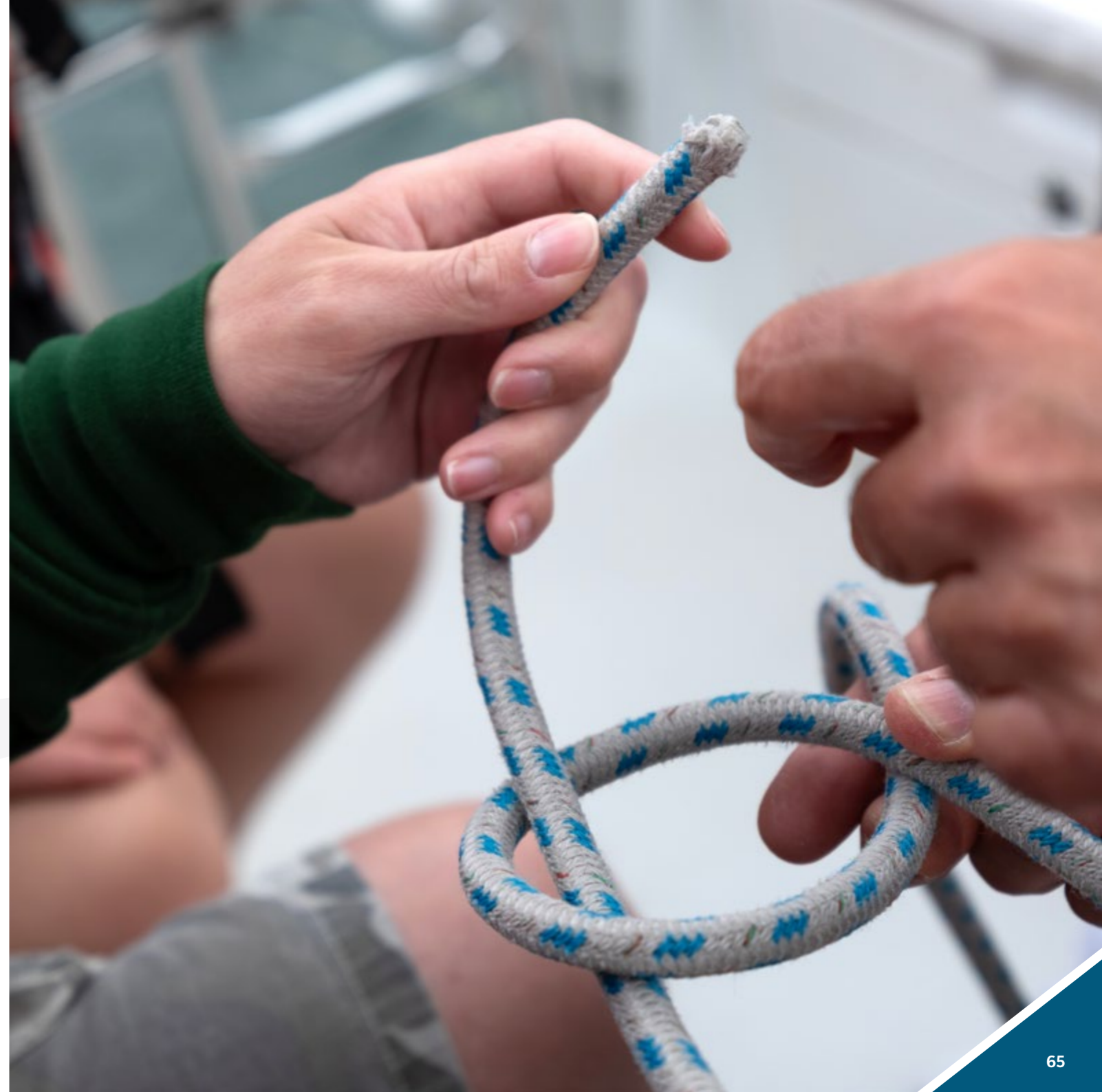
Non si tratta di dare assistenza, né di servizi sostitutivi a quelli sanitari o sociali. Si tratta di **stare in un momento di fragilità con una presenza educativa capace di costruire relazioni** prima ancora che percorsi.

Questo lavoro si muove su **due fronti che si tengono insieme**. Il primo è quello della **cura** in senso stretto. Ragazzi che affrontano malattia, ricovero, fragilità neuropsichiche ai quali EOS affianca un'esperienza culturale che serve ad abitare questa temporanea sospensione della vita e che contribuisce a tenerla "viva". Il secondo è quello dell'**autonomia dei giovani adulti**, care leavers (giovani che, al raggiungimento della maggiore età, escono dal sistema di accoglienza e tutela), ragazzi in uscita da percorsi di protezione per i quali la difficoltà è rappresentata da una rete futura ancora tutta da costruire. Investiamo nel **tempo necessario**, nelle **presenze**, nella **qualità dei legami**. Lavoriamo in alleanza con persone che hanno competenze specifiche perché nessun singolo attore può fare da solo ciò che questo tipo di accompagnamento richiede. Consideriamo anche il contributo alla sostenibilità delle strutture partner: perché un luogo di cura che non ce la fa economicamente non è un luogo protetto per nessuno.

Sviluppo di percorsi a sostegno di minori e adolescenti con disturbo neuropsichiatrico

Attraverso il progetto *Sviluppo di percorsi a sostegno di minori e adolescenti con disturbo neuropsichiatrico*, **FondazioneOz** ha confermato il proprio impegno nel rispondere all'emergenza sociale della salute mentale dei minori in un contesto non sanitario.

Il 2025 segna un passaggio concreto: il Molino di Cavoretto, edificio adiacente alla struttura di Casa-



Oz ottenuto in concessione, diventa un luogo dove stare, non solo dove essere curati. Attualmente sono in corso i lavori di risanamento conservativo che si concluderanno nel 2026.

EOS ha accompagnato questa trasformazione con la donazione di impianti fotovoltaici e il supporto per la costituzione di una Comunità Energetica a impatto sociale, i cui incentivi contribuiranno a sostenere le attività educative e terapeutiche.

AYA Forward

AYA Forward è un progetto nato come spin-off del **programma AYA** (Adolescents and Young Adults), dedicato ai giovani pazienti oncologici tra i 15 e i 39 anni in cura presso l'**IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano**. Il progetto AYA adotta un **modello innovativo** che integra cure cliniche e supporto psicosociale per migliorare il percorso terapeutico e sostenere i pazienti nelle sfide emotive, sociali e relazionali che la malattia comporta. Per realizzare ciò, AYA prevede e organizza attività

Evoluzione del progetto AYA Forward In memoria di Marco Peruzzi

La continuità del progetto è dedicata alla memoria di **Marco Peruzzi** che, nella primavera del 2020, ha promosso la nascita della Fondazione EOS, supportandola e ispirandola ogni giorno, con la sua umanità e la sua grande visione.

Coerentemente ai valori promossi da Fondazione EOS, il progetto promuoverà prevenzione e sensibilizzazione, rivolte sia a chi è malato sia a chi non lo è. Vista l'assenza di programmi di screening mirati in questa fascia d'età, i **programmi di prevenzione saranno basati sulla nozione di 'well-being'** e di **educazione alla salute**, che includerà promozione dell'attività fisica, di una corretta alimentazione e della salute mentale.

A ciò si affiancherà uno studio osservazionale per valutare la qualità di vita e il miglioramento della stessa alla luce dei programmi attivati. L'obiettivo è quello di **umentare la consapevolezza, promuovere la prevenzione** e comprendere come fattori quali il benessere emotivo, l'attività fisica e l'alimentazione influenzino il percorso di cura e guarigione.

Mirando a **migliorare la qualità della vita** durante le cure, a **costruire reti di supporto** e a **favorire un rapido reinserimento sociale e lavorativo**.



dentro e fuori dall'ospedale: un ambulatorio multidisciplinare (che adotta un modello di cura trasversale, garantendo un supporto integrato), incontri tematici con psicologi e specialisti, spazi ricreativi e attività peer-to-peer, un Community Manager per coordinare il supporto psicosociale, ecc.

Il progetto si propone altresì di sostenere protocolli di ricerca scientifica clinica dedicati a migliorare la qualità di vita dei pazienti (es. attività fisica adattata).

Ogni anno il progetto coinvolge più di **500 nuovi pazienti** e **1.500 persone** tra familiari e reti sociali.

Crescere Vicini - Housing e care leavers al BiG

Quando si compiono diciotto anni in una comunità residenziale, la protezione finisce. Inizia un'autonomia spesso senza rete. *Crescere Vicini* prova a costruire quella rete all'interno di **BiG - Borgo Intergenerazionale Greco di Milano**, situato nell'omonimo quartiere. Una borsa alloggio per due care leavers, con accompagnamento leggero ma strutturato. Il cuore del modello sono i vicini solidali: giovani residenti del Borgo che partecipano volontariamente alla vita comune. Non assistenza, ma **relazione quotidiana**, oltre al supporto costante dell'**associazione Agevolando**. Il progetto nasce dalla collaborazione con ABCittà, attivata nell'ambito del progetto *Le nostre città invisibili*.

progetto di libera espressione attraverso la performance circense e la lettura che trasforma desideri e parole in visioni collettive. Un esempio di come le **reti costruite in un progetto possano diventare il seme di qualcosa di non previsto.**

Imparare a lasciarsi

Imparare a lasciarsi è un progetto di prevenzione dedicato al **tema della fine delle relazioni affettive** e alle **difficoltà emotive** che ragazze e ragazzi possono incontrare di fronte **alla separazione, alla delusione e al dolore legati alla conclusione di un legame.** La possibilità di dare parola ai propri vissuti rappresenta infatti uno strumento fondamentale per imparare a comprenderli, attraversarli e gestirli in modo più consapevole.

Il progetto, finanziato dall'**Impresa sociale Con i Bambini** dal 2022 e ora cofinanziato da Fondazione EOS, nasce dalla volontà di promuovere il benessere mentale ed emotivo degli adolescenti, accompagnandoli in un percorso di crescita che metta al centro l'affettività, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni. Realizzato dalla **Cooperativa Minotauro**, partner della rete Nord Est del progetto nazionale **Orphan of Femicide - Invisible Victim**, coordinata dalla **Cooperativa Iside**, *Imparare a lasciarsi* offre a studenti e studentesse uno **spazio di ascolto e riflessione sulle proprie relazioni**, aiutandoli a dare senso ai legami, alle loro trasformazioni e alla loro possibile conclusione. Il percorso coinvolge le scuole e le comunità educanti attraverso interventi rivolti sia alle classi sia agli adulti di riferimento.

Volontariato Inclusivo

Con il 5x1000 2025, Fondazione EOS ha sostenuto il progetto *Volontariato Inclusivo*, realizzato con **Associazione BIR ODV** e **Fondazione Don Gino Rigoldi**: un percorso di formazione e accompagnamento per adolescenti impegnati nel volontariato tra pari.

All'interno dell'IPM Cesare Beccaria di Milano, **25 volontari** hanno garantito una presenza costante (circa 260 ingressi e oltre 2.850 ore), affiancando **80 giovani** in attività educative e relazionali. Parallelamente, il Cammino Inclusivo lungo la Via Francigena ha offerto un'esperienza trasformativa, generando nuove competenze, legami duraturi e, al rientro, la **nascita spontanea di un gruppo dedicato ai Minori Stranieri Non Accompagnati.**

Un esito inatteso che ha orientato le prospettive future, confermando il valore dei progetti capaci di evolvere a partire dai bisogni emergenti.



Bisogna ricordarsi perché si è in tour – perché vogliamo essere in giro e stiamo facendo quello che amiamo.

Intervento di Quartetto Rilke nel podcast *Backstage Conversations*, episodio "Anastasio e Quartetto Rilke - Affermare la propria identità" (2025)

Trasformazione culturale

La cultura è per EOS uno spazio di trasformazione. Attraverso cinema, musica, lettura e arti performative, **ragazze e ragazzi** smettono di essere spettatori passivi per diventare **autori del proprio racconto.** Il «diritto all'orizzonte» si nutre anche di bellezza ossia la possibilità di abitare un linguaggio, di padroneggiare una forma espressiva, di riconoscersi in qualcosa che non si era mai considerato proprio.

Il lavoro culturale di EOS risponde a due bisogni profondi. Il primo è il **protagonismo**: avere uno spazio in cui esprimere idee, emozioni, punti di vista che altrimenti non troverebbero voce. Il secondo è l'**orientamento**: scoprire che un'inclinazione può diventare un mestiere, che il mondo della cultura ha porte d'ingresso reali e che quelle porte possono aprirsi anche per chi non aveva gli strumenti per cercarle.

Per questo EOS non porta la cultura ai ragazzi ma **costruisce contesti** in cui le ragazze e i ragazzi entrano in relazione con professionisti, si misurano con processi creativi reali e producono qualcosa che esiste nel mondo, che sia un film, un podcast, un volume, uno spettacolo. Non simulazioni educative ma **esperienze autentiche**, con la complessità e la soddisfazione che ne derivano.

Ogni progetto nasce da una co-progettazione con partner che portano competenze specifiche e, spesso, genera a sua volta nuove collaborazioni. È un **ecosistema che cresce per innesto**: la *Summer School* produce *Controcampo*, *Le nostre città invisibili* nasce a Milano, approdando a Palermo dove evolve nel progetto *Traiettorie di Circo*, per poi tornare nuovamente a Milano e poi a Cagliari, *Backstage Conversations* cresce fino a diventare *Fortissimo*.

Le nostre città invisibili

L'esperienza di Palermo ha rappresentato il primo seme di questo percorso, che nel 2025 è approdato a Milano, all'interno del BiG - Borgo intergenerazionale Greco, dando continuità a un lavoro di ascolto e immaginazione condivisa con ragazze e ragazzi provenienti da contesti diversi. Tutto questo trova la sua cornice di senso nel richiamo a Bauci, una de "Le Città Invisibili" di Italo Calvino, che ha guidato i laboratori sia a Palermo sia a Milano.

Le nostre città invisibili	
Studenti e studentesse*	
Spettatori/spettatrici	623
Partecipanti ai laboratori	304
Persone della comunità educante	139



PARTNER

Francesca Frediani (esperta di progetti culturali per il coinvolgimento delle persone minorenni in contesti di povertà educativa), Quattrox4, ABCittà, Fondazione Cariplo, Comune di Milano.

*Circa 300 studenti e studentesse hanno partecipato sia agli spettacoli sia ai laboratori.


Nel 2025, i laboratori hanno avuto l'obiettivo di creare uno spazio sicuro per i giovani, in cui sentirsi liberi di raccontarsi e raccontare la loro idea di città. Sono stati coinvolti **304 studenti e studentesse** nei laboratori scolastici: **190 bambine e bambini** delle scuole primarie del Municipio 2 (con il supporto di ABCittà) e **114 studenti e studentesse** delle scuole secondarie di primo grado del Municipio 9. Attraverso scrittura, disegno e voce, i partecipanti hanno immaginato la propria "città invisibile", trovando uno **spazio sicuro di ascolto** in cui esprimere sogni, desideri e paure. Le loro creazioni sono confluite nello spettacolo di circo contemporaneo "Bauci - Circo delle Città Invisibili" della compagnia Quattrox4 (partecipazione di **1.600 spettatori** in diverse repliche nel mese di maggio), attraverso un'installazione immersiva che ha restituito alla comunità le storie, i desideri e gli immaginari emersi nei laboratori, riconoscendone il valore e rendendo i giovani protagonisti di un evento culturale pubblico.

Come gli abitanti di Bauci che osservano la terra con i cannocchiali, le ragazze e i ragazzi coinvolti hanno imparato a **guardare ai propri desideri** e a **farli emergere**, trasformandoli in visioni capaci di prendere forma nella realtà. Questi desideri sono stati poi condivisi con la comunità e con gli adulti, che hanno potuto toccare con mano la visione della città costruita dai ragazzi e dalle ragazze. Un esempio di come le reti costruite in un progetto possano diventare il seme di qualcosa di non previsto.

Il Cinema come officina del futuro

L'ecosistema cinema per EOS ha il suo epicentro all'ex Manifattura Tabacchi di Milano dove convivono il **Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC)** e la **Fondazione Cineteca Italiana (MIC)** e si estende attraverso la partnership con **Fondazione Anica Academy ETS**, scuola di alta formazione per il cinema, l'audiovisivo e il digitale, promossa da **ANICA, Medusa Film, Netflix, Paramount Global, Rai, Gaumont born with cinema, LAPS a FAVAP company, Fondazione EOS e Vision Distribution**.

Cinema	
Ragazze e ragazzi coinvolti	550
Operatori e operatrici attivati	58



PARTNER

Fondazione Cineteca Milano
Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC)
Fondazione Anica Academy ETS.

Sfida creativa con il CSC: EOS riveste ogni anno il ruolo di «committente» proponendo una **sfida creativa su temi di rilevanza sociale**. Gli studenti del Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa sviluppano proposte creative, EOS seleziona l'idea da realizzare e l'intero gruppo produce il film. Nel 2025 è stato selezionato «**L'Archivio del Domani**» di **Giulio Pipitone** — un luogo simbolico che non conserva il passato, ma costruisce il futuro valorizzando il portato delle nuove generazioni. Il 5 marzo

2026, a Roma, ha vinto il **Premio Film Impresa nella categoria Innovation**, Image & Sound. Il film è stato premiato per l'originalità dell'idea e della messa in scena e per l'ingegnoso esito produttivo, trasmettendo un importante messaggio per le nuove generazioni.

CinemaSarà. 10 azioni per salvare il cinema... adesso! La collaborazione tra Fondazione EOS e **Fondazione Cineteca Milano** promuove iniziative formative e creative per i giovani, con l'obiettivo di **stimolare una partecipazione culturale attiva e consapevole** come, in particolare, *CinemaSarà*. Realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione e del Merito, è un percorso che coinvolge scuole, studenti, da tutta Italia e professionisti del settore, per riflettere insieme sul cinema del futuro. Durante il forum *CinemaSarà* (una tre giorni di lavori conclusivi sui temi affrontati in classe che si svolge a Milano) una delegazione selezionata di studenti ha finalizzato la stesura di un documento che raccoglie le riflessioni emerse durante l'anno stilando un decalogo con le **dieci azioni per salvare il cinema**. Il *Decalogo con le dieci azioni per salvare il cinema adesso!* viene presentato ogni anno da una rappresentanza di ragazzi e ragazze da una rappresentanza di ragazzi e ragazze che hanno preso parte al progetto alla **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**. I delegati durante la settimana della Mostra partecipano in qualità di giuria speciale visionando tutti i film in concorso e **assegnando il premio collaterale CinemaSarà**. Durante l'edizione 2025 hanno partecipato al progetto **479 studenti e 53 delegati da 13 città diverse**, che hanno dialogato alla pari con le istituzioni.

Summer School con Fondazione Anica Academy: Cinque giorni di immersione totale nella filiera del cinema. Nel 2025, durante la 2° edizione, **20 adolescenti provenienti da 7 regioni** hanno smontato pezzo per pezzo un film, dai finanziamenti al set, per conoscerne i mestieri. Nel 2026 la scuola continua per la sua 3° edizione, a Milano e a Roma, è da questa esperienza, e dalla **richiesta dei ragazzi stessi di continuare a stare insieme**, che nasce *Controcampo*.

ControCampo: Una **community digitale** gestita in autonomia da una redazione di **10 ragazze e ragazzi tra i 16 e i 18 anni**. Orientamento, recensioni, approfondimenti sui mestieri dell'audiovisivo. Presentata a Venezia nel settembre 2025. Alcune collaborazioni con enti e festival del settore ne amplificano il raggio di azione.



La Musica come ponte



Un gioco dove non ci sono avversari e l'unica regola è gettare ponti tra mondi solo apparentemente lontani.

Intervento nel podcast *Backstage Conversations* - Introduzione (2025)

Il lavoro di EOS sulla musica ha una storia. Comincia con **Abito** (un percorso di educazione civica che ha accompagnato, dal 2022 al 2024, gli studenti di alcune scuole secondarie di primo grado milanesi nel cammino verso una cittadinanza consapevole, attraverso i linguaggi dell'arte e della cultura), cresce con *Backstage Conversations*, diventa *Fortissimo*. **La musica apre uno spazio educativo fatto di ascolto, confronto e scoperta di sé**, che si arricchisce quando i generi non rappresentano barriere, ma occasioni di incontro e contaminazione. La partnership con **Le Dimore del Quartetto**, impresa culturale creativa fondata nel 2015 che sostiene ensemble internazionali di musica da camera e promuove la valorizzazione del patrimonio culturale europeo, si è evoluta nel tempo fino a diventare coprogettazione e covalutazione reale.



Ci sono tante canzoni rap che hanno campionato tante opere... secondo me sono i due generi che si mischiano meglio.

Intervento di Andry The Hitmaker nel *Backstage Conversations*, episodio "Andry The Hitmaker e Doré Quartet - Musica è collaborazione" (2025)

Musica

Ragazze e ragazzi coinvolti	378
Persone della comunità educante	52

PARTNER

Le Dimore del Quartetto • Fondazione Arnaldo e Alberto Mondadori • IIS Giovanni Giorgi
IS Falcone-Righi di Corsico • ITSOS Marie Curie di Cernusco sul Naviglio • Liceo Musicale Tenca di Milano
DopCast • ITSRGHT



Backstage Conversations: un video podcast in cui **musicisti classici si confrontano con artisti pop/urban** su tematiche che uniscono non solo gli artisti, ma anche il loro pubblico. I primi 4 episodi realizzati con Fondazione EOS hanno visto tra i protagonisti **VillaBanks con il Quartetto Indaco, Anastasio con il Quartetto Rilke, Mimi Caruso con il Quartetto Goldberg, Andry The Hitmaker con il Doré Quartet**. Le classi del Liceo Musicale Tenca di Milano hanno partecipato come «consulenti autoriali». Disponibile su Spotify, YouTube, Apple Podcasts e Amazon Music.

Fortissimo – Emozioni tra musica e parole: Circa **300 studenti** di tre istituti tecnici/professionali milanesi (IIS Falcone-Righi, ITSOS Marie Curie, IIS Giovanni Giorgi) in un viaggio tra musica e parole: **laboratori di stretching narrativo** per esercitare come mettere le proprie emozioni su un foglio con l'aiuto di **Fondazione Mondadori** e **Filippo Rosa**, psicologo dell'età adolescenziale dell'Istituto Minotauro, **conversazioni-concerto con quartetti d'archi, scrittura espressiva**, restituzione pubblica finale. I testi degli studenti vengono raccolti in 3 volumi stampati, uno per ciascun istituto e ciascun partecipante ne riceve una copia. Il progetto ha scelto di lavorare con istituti tecnici e professionali situati in contesti periferici e caratterizzati da indirizzi di studio molto pratici, per coinvolgere ragazze e ragazzi che, per contesto geografico, familiare o formativo, avrebbero avuto meno occasioni di accedere a esperienze culturali di questo tipo. Vengono, inoltre, prodotte due playlist, una a cura degli studenti e una a cura de Le Dimore del Quartetto con registrazioni originali, per permettere al pubblico di ritrovare le connessioni tra musica e parole.

La Scrittura come forma di espressione

Fondazione EOS sostiene questi progetti perché crede nella **scrittura come strumento per dare voce ai giovani** e rafforzare partecipazione, creatività e senso di comunità.

Premio Inchiostro in Movimento: Nel 2025, oltre 500 studenti delle scuole milanesi in **laboratori di scrittura espressiva**. 110 opere (poesie, fumetti, racconti) raccolte nel volume «Corpi in movimento – Storie di giovani e sport».

Premio Scrittura Giovani: Alla quinta edizione nel 2026, invita ragazze e ragazzi dai 12 ai 19 anni di Milano e dei 56 comuni dell'hinterland a **raccontare la città che vivono o sognano**. Racconti, poesie, testi di canzoni, graphic novel, reportage. La scrittura come strumento di partecipazione e comunità.

Perché leggo o non leggo – in avvio nel 2026

Un progetto, che **mette al centro il punto di vista degli adolescenti**, in avvio con **Francesca Frediani** (esperta di progetti culturali per il coinvolgimento di persone minorenni in contesti di povertà educativa e direttrice dei laboratori), pensato per innestarsi nei contesti già costruiti dai progetti EOS a partire dai Cantieri Culturali alla Zisa a Palermo, in collaborazione con **FuoriCentro**, in occasione di **FuoriLibro** – sessione rivolta agli under30 nell'ambito della manifestazione Una Marina di Libri.

Al Atelier – in avvio nel 2026

Nel 2025 è stato pubblicato il report del progetto *Good Vibes*, **“Good Vibes: esplora le STEM in modo accessibile e creativo”**, presenti all'interno della pagina dedicata del sito di TheFabLab, uno strumento a disposizione di educatori e ragazzi, per **scoprire come utilizzare la tecnologia in modo accessibile e creativo, come mezzo di espressione**. Frutto della sperimentazione condotta da TheFabLab, in alcuni progetti tra il 2022 e il 2024.

Al Atelier è, infatti, l'evoluzione di questo percorso avviato con *Good Vibes*, con focus sull'**Intelligenza Artificiale come strumento creativo e inclusivo**. Il progetto nasce per avvicinare gli adolescenti alle tecnologie emergenti senza creare nuove disuguaglianze ma, al contrario, trasformandole in **opportunità di espressione e crescita per tutti**, attraverso un approccio partecipativo coinvolge i giovani in workshop e attività per esplorare l'AI in modo accessibile e consapevole. L'obiettivo non è formare degli esperti ma **usare la tecnologia per stimolare creatività**, pensiero critico e capacità di immaginare il futuro rendendo l'AI uno strumento di emancipazione.

Volontariato aziendale: Fondazione EOS e Edison



Il potere della condivisione, sia dei momenti belli che dei momenti brutti.

Intervento di Doré Quartet nel podcast *Backstage Conversations*, episodio "Andry The Hitmaker e Doré Quartet - Musica è collaborazione" (2025)

Fondazione EOS ed Edison promuovono una **cultura d'impresa orientata all'impatto sociale**. In questo quadro, il volontariato aziendale diventa uno strumento strategico per **generare cambiamento, valorizzare le competenze delle persone e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità**, attraverso un modello che si fonda su coinvolgimento attivo, crescita personale e collettiva e responsabilità condivisa.

Il percorso nasce con il concorso «Good Idea - Le buone idee nascono da dentro» (dicembre 2022), che ha attivato 10 iniziative di volontariato in 4 regioni (e che nel corso del 2025 sono arrivate a diventare 14 in 6 regioni), avviando una prima sperimentazione diffusa di partecipazione e impegno. Da questa esperienza si è evoluto il **Portale del Volontariato**, sviluppato a dicembre 2024 con il supporto tecnico di TechSoup Italia: una piattaforma per centralizzare i progetti, raccogliere testimonianze e valorizzare le competenze trasversali sviluppate durante le attività. Le persone non si limitano a proporre iniziative, ma se ne fanno carico, le sviluppano e le condividono con colleghi e reti personali, **contribuendo così a diffondere l'impatto di EOS anche in contesti sociali più ampi**.

A dimostrazione della sua efficacia, il modello ha ottenuto il **Premio Volontari@Work, promosso da Fondazione Terzjus per 2 anni consecutivi**, nel 2025, in riconoscimento del carattere innovativo del percorso *Good Idea*, capace di stimolare la partecipazione attiva e generare un impatto sociale diffuso. Nel 2026, con il progetto sul Portale del volontariato, per la capacità di strutturare e rendere scalabile il modello attraverso una piattaforma digitale in grado di connettere persone, competenze e progettualità.

I numeri del volontariato nel 2025

Persone raggiunte totali **1179**
di cui adolescenti **776**

Totale ore di volontariato* **2043**

Progetti attivi **14**

Regioni **6**

Numero persone comunità educante **170**

Numero di associazioni o organizzazioni locali coinvolte **28**



*di cui il 90% in orario extra-lavorativo



Regione	Progetto	Partner	Focus
Piemonte	<i>Pro-cooking</i>	Fondazione Pro Infanzia APS ETS Torino	Un'iniziativa che ha previsto la creazione di un laboratorio di conserve alimentari per adolescenti in comunità alloggio, con finalità formative professionalizzanti. I volontari hanno collaborato nella riqualificazione degli spazi didattici, nella pulizia delle strutture e nell'organizzazione di eventi conviviali, permettendo ai partecipanti di acquisire competenze tecniche, normative e trasversali; mentre il laboratorio ha rafforzato autostima, creatività e senso di appartenenza, favorendo anche la crescita degli operatori e rappresentando un passo verso l'imprenditorialità sociale.
	<i>Non è difficile. Non è noioso</i>	Associazione Sergio Zaniboni Torino	Un'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, basata su laboratori ambientali ideati e condotti dai volontari che hanno unito educazione e divertimento per rendere più accessibili i temi della sostenibilità e dell'economia circolare. Un gruppo di studenti è stato anche coinvolto nella realizzazione di contenuti audiovisivi, contribuendo attivamente alla documentazione e alla diffusione dei temi trattati. Il progetto ha sostenuto lo sviluppo di consapevolezza ambientale e competenze trasversali.
	<i>Insuperabili</i>	Fondazione Eco Eridania Insuperabili ETS Torino	Un'iniziativa volta a promuovere l'inclusione sociale e il benessere psico-fisico di adolescenti con disabilità attraverso lo sport, garantendo anche il supporto alla mobilità per facilitare la partecipazione ad allenamenti e terapie, anche attraverso il coinvolgimento dei volontari in attività operative.
	<i>Ti accompagna Lilt VCO</i>	LILT • Verbano Cusio-Ossola	Un'iniziativa volta a garantire il trasporto di pazienti oncologici deambulanti verso centri di cura per terapie ed esami diagnostici. Il servizio, organizzato con l'aiuto dei volontari, si rivolge in particolare a pazienti "fragili", che affrontano difficoltà economiche, sociali o logistiche che rendono complessi gli spostamenti, offrendo un supporto concreto sia ai pazienti sia alle loro famiglie.
	<i>Insieme in pista</i>	ASD Libertà e Coraggio Cantalupa (TO)	L'iniziativa consiste in una giornata di gare sportive non competitive dedicate ad atleti con disabilità, con l'obiettivo di favorire inclusione, socializzazione e partecipazione attiva. I volontari Edison gestiscono l'accoglienza, allestiscono le strutture, accompagnano i gruppi durante le attività e supportano il servizio bar, contribuendo al buon svolgimento dell'evento.

Regione	Progetto	Partner	Focus
Lombardia	<i>Light up the rights</i>	Su la testa! ODV Milano	Un'iniziativa volta a promuovere inclusione sociale e consapevolezza sulla disabilità intellettiva. Durante il 2025, i volontari Edison hanno partecipato ad attività di avvicinamento alla disabilità, supporto logistico, momenti di socializzazione e laboratori, favorendo lo sviluppo di autonomia nei beneficiari e rafforzando il legame tra volontariato aziendale e comunità.
	Energia della cultura	Associazione La Piccioletta Barca · Milano	Il progetto promuove cultura della legalità e della sostenibilità, offrendo opportunità di crescita personale e riscatto sociale a ragazzi e ragazze. Articolato in tre incontri annuali, il progetto ha avvicinato i ragazzi dell'Accademia della Piccioletta Barca ai temi energetici e della sostenibilità, combinando formazione teorica e visite sul campo, con l'aiuto dei volontari Edison.
	<i>Vela per tutti</i>	Società Sportiva Vivere la Vela Lago di Como	Il progetto utilizza la navigazione come strumento di inclusione e crescita personale per giovani con disabilità o in situazioni di disagio sociale, i partecipanti diventano membri attivi dell'equipaggio dell'imbarcazione "Furibonda", appositamente attrezzata per l'accessibilità, acquisendo autonomia, fiducia in sé stessi e competenze relazionali attraverso la gestione delle manovre e il contatto con la natura, con il supporto a terra e a bordo dei volontari.
Veneto	<i>Uno s-lancio verso l'inclusione</i>	Orange Bowl A.S.D. Padova	Il progetto utilizza il gioco delle bocce paralimpico per promuovere autonomia e abbattere i pregiudizi nei confronti delle persone con disabilità. Tra le attività dei volontari: supporto allo staff tecnico durante allenamenti e competizioni, organizzazione di open day, campagne di sensibilizzazione, e aggiornamento del sito internet dell'associazione per aumentare la visibilità delle iniziative per diffondere una cultura di uguaglianza e rispetto.
Molise	<i>Supporto e trasporto sociale</i>	Auser Termoli APS Termoli	Un'iniziativa di prossimità che sostiene le persone fragili del territorio molisano, contrastando l'isolamento sociale e offrendo supporto materiale. Tra le attività dei volontari: accompagnamento presso l'ambulatorio solidale di Larino, trasporto con mezzi dedicati e distribuzione di pacchi alimentari per le famiglie in difficoltà economica.

Regione	Progetto	Partner	Focus
Campania	<i>Smart Scart</i>	APS Attiviamo e Recitare Napoli	Il progetto coinvolge gli adolescenti nel riuso creativo degli scarti plastici tramite laboratori psicoeducativi. I volontari collaborano con APS Attiviamo e Recitare, per definire un percorso di 28 incontri basato sul concetto di scarto. L'iniziativa coinvolge i ragazzi in oltre cento ore di attività, trasformando i materiali plastici in opportunità di apprendimento e consapevolezza ambientale, con forti ricadute sulla socialità urbana.
Puglia	<i>Scuola di italiano per stranieri</i>	Comunità di Sant'Egidio Bari ODV · Bari	Promuove l'integrazione sociale e lavorativa di migranti, profughi e richiedenti asilo attraverso l'apprendimento della lingua italiana e percorsi professionalizzanti. I volontari supportano la scuola nell'accoglienza, nella preparazione dei materiali, nell'organizzazione delle lezioni e nel servizio di baby-sitting, facilitando così la partecipazione dei genitori e creando un ambiente accogliente e inclusivo.
Nazionali	<i>Banchetti solidali</i>	Associazioni locali del Terzo Settore Sedi varie	Questa iniziativa permette alle organizzazioni del Terzo Settore di presentare progetti e raccogliere fondi nelle sedi aziendali di Edison, come Milano e Torino. I volontari supportano le associazioni nelle procedure di accesso, nell'allestimento degli spazi e nella gestione logistica delle vendite solidali, che hanno permesso alle associazioni di raccogliere oltre 8000 euro nel 2025.
	<i>Filo rosso di solidarietà</i>	Reti territoriali Sedi varie	Il progetto offre un aiuto diretto a persone in difficoltà attraverso la raccolta di beni di prima necessità e giocattoli. Attiva in sedi come Padova e Bari, l'iniziativa vede i volontari impegnati nel coordinamento logistico. Il personale può farsi promotore dell'apertura di nuovi punti di raccolta, ricevendo supporto per avviare l'attività nella propria sede e rafforzare così la rete solidale interna.
	<i>Un giorno con Emergency</i>	Emergency Sedi varie	Un'iniziativa di volontariato nazionale che permette ai dipendenti di operare fianco a fianco con i gruppi locali dell'associazione nelle città dove è presente Edison. Il progetto mira a sensibilizzare sui diritti umani e sulla cultura della pace, raccogliendo fondi per garantire cure mediche gratuite e di alta qualità in Italia e all'estero. I volontari sono coinvolti in attività pratiche e logistiche, come l'allestimento degli spazi natalizi e la gestione dei banchetti per la vendita dei panettoni solidali.

Nuovi progetti in partenza dal 2026

Progetto	Partner e sede	Focus
<i>Buddies – Community Matching</i>	UNHCR · Sedi varie	Il progetto promuove l'integrazione sociale e la costruzione di legami di fiducia tra cittadini e rifugiati attraverso il community matching. I volontari, in qualità di "buddy", affiancano i beneficiari per aiutarli a orientarsi nel tessuto sociale, gestire le pratiche burocratiche e accedere ai servizi locali. L'iniziativa mira anche a potenziare le competenze linguistiche e a facilitare l'inserimento lavorativo, creando una rete di relazioni umane essenziale per il percorso di inclusione sociale.
<i>Insieme in movimento</i>	Bimbo Tu APS e Pallavolo Bologna SSD · Bologna	Il progetto nasce per supportare le attività di Bimbo Tu e Pallavolo Bologna nel sostegno a bambini e famiglie fragili. I volontari saranno impegnati in servizi di trasporto solidale nell'area di Bologna e forniranno assistenza logistica per iniziative scolastiche e sociali. L'attività prevederà inoltre la partecipazione a eventi benefici e campagne di sensibilizzazione, ricoprendo un ruolo centrale nel garantire mobilità e vicinanza concreta ai ragazzi e alle famiglie coinvolte.
<i>Un tipo da spiaggia</i>	Auser e ODV Ambiente Basso Molise · Termoli	L'iniziativa punta alla salvaguardia del "Fratino", uccello costiero a rischio di estinzione, e alla lotta contro l'inquinamento da plastica sulle coste molisane. Attraverso escursioni guidate e laboratori didattici come "No Plastica" e "Conchigliando", gli studenti vengono coinvolti in un percorso di apprendimento esperienziale sulla biodiversità. Il progetto promuove la sostenibilità del territorio, stimola nei partecipanti una cittadinanza attiva e comportamenti responsabili verso l'ecosistema marino.
Il libro parlato	Unione Italiana Ciechi, Ipovedenti (UICI) e Centro Nazionale del Libro Parlato (CNLP)	Il progetto consiste nella realizzazione di audiolibri per bambini e ragazzi, in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) e il Centro Nazionale del Libro Parlato (CNLP). Il compito dei volontari è quello di donare la propria voce per la lettura del libro o del racconto assegnato.

Volontariato aziendale: esperienze che contano

La survey è stata lanciata nell'ambito di una ricerca sul Volontariato di Competenza promossa dalla Fondazione Terzjus, a cui Fondazione EOS ha contribuito. L'obiettivo era misurare non solo la soddisfazione dei volontari, ma soprattutto l'**impatto concreto dell'esperienza sullo sviluppo personale** e professionale dei dipendenti Edison che hanno partecipato ai progetti nel corso del 2025.

Con un tasso di risposta di oltre il **52%** dei volontari edison intervistati, i risultati mostrano un programma solido e molto apprezzato: la soddisfazione media è **8,8** su 10, il **100%** dei partecipanti consiglierebbe l'esperienza ai colleghi, e il **100%** dichiara di essere cresciuto come persona e come cittadino. L'**84%** dei volontari ha già almeno un anno di esperienza nel programma – segno di una community stabile – e il passaparola spontaneo tra colleghi è il principale canale di ingresso anche se la nuova piattaforma aziendale sta comunque diventando uno strumento sempre più utilizzato per trovare nuove opportunità di volontariato sul territorio.

Sul piano delle competenze, le capacità più allenate sono l'**empatia**, la **comunicazione inclusiva** e l'**adattabilità**, con una quota significativa di partecipanti che ha già trasferito quanto appreso nel proprio contesto lavorativo. Il volontariato ha inoltre generato un effetto di coesione rilevante: il **77%** ha lavorato con colleghi con cui solitamente non si relaziona, rafforzando trasversalmente il senso di appartenenza all'azienda.

8,8/10
Soddisfazione media complessiva

100%
Consiglierebbe l'esperienza ai colleghi

43%
Ha assegnato il punteggio massimo

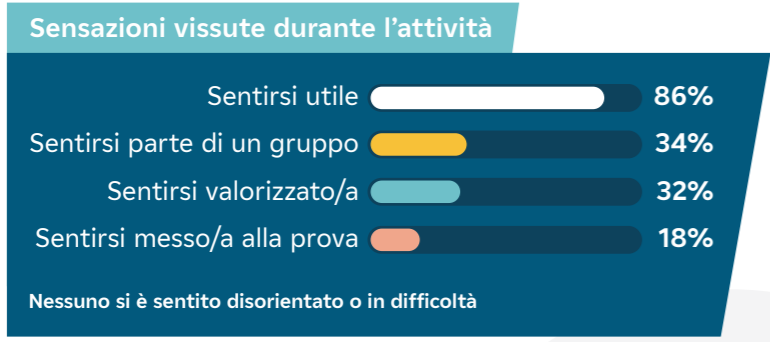
100%
Si è sentito/a crescere come persona

Canale di ingresso al programma



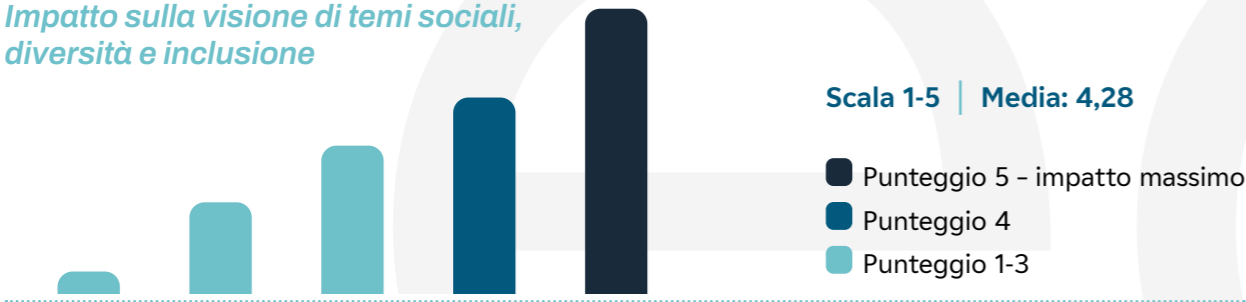
Sebbene il passaparola tra colleghi rimanga ancora il principale canale per conoscere le attività di volontariato disponibili sul territorio, il **Portale del Volontariato** si sta affermando sempre più come uno strumento utilizzato in azienda. Permangono tuttavia margini di crescita, che richiedono un ulteriore impegno in termini di valorizzazione e comunicazione interna per favorirne una maggiore diffusione.

Soddisfazione ed effetti sull'individuo



Crescita personale generata dall'esperienza
100% dichiara di essere cresciuto/a come **persona**
59% Crescita come **lavoratore/lavoratrice** percezione molto diffusa
 Crescita come **cittadino/a**
96% risponde positivamente

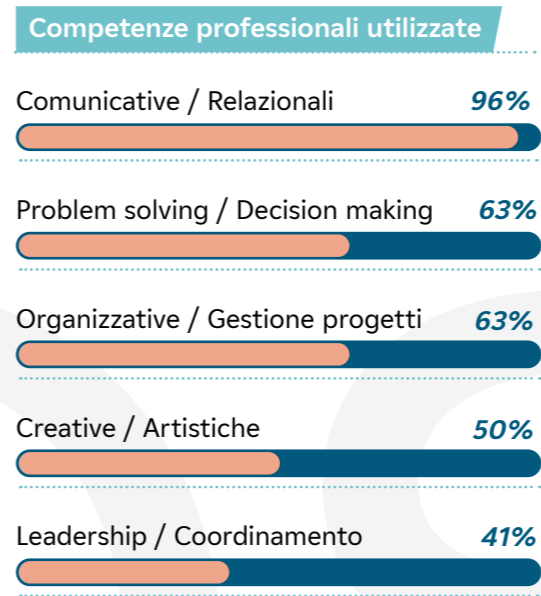
Impatto sulla visione di temi sociali, diversità e inclusione



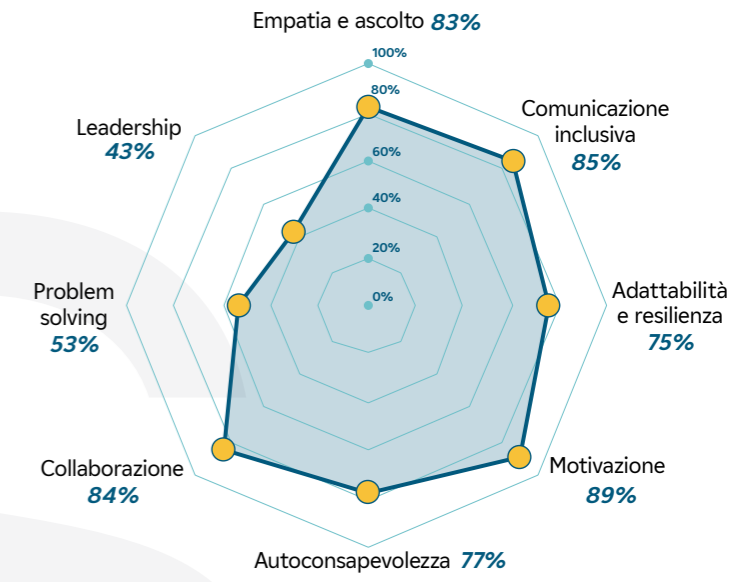
Situazioni nuove e complesse affrontate



Mappe delle competenze - Utilizzo e sviluppo



Capacità allenata durante l'esperienza



Valorizzazione piena o parziale delle competenze professionali 80%

Percentuale che riporta miglioramento significativo (punteggi 4-5)

Impatto sull'organizzazione e sulla vita lavorativa

Cambiamenti nel modo di lavorare

Punteggi 4-5 | cambiamento positivo

Relazioni più collaborative con i colleghi **48%**



Rapporti più distesi con i superiori **30%**



Cambiamento positivo nel proprio ruolo in azienda. Rapporto più disteso con i colleghi **23%**



Difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà rilevante **64%**



Gestione del tempo/carico di lavoro **30%**



Complessità dei bisogni affrontati **5%**



Nessuno ha riportato diffidenza da parte dell'ente partner né scarsa chiarezza dei ruoli

Focus sulle emergenze

Programma integrato di protezione ed empowerment delle donne rifugiate e richiedenti asilo sopravvissute o a rischio di violenza di genere in Italia

Fondazione EOS sostiene da diversi anni il lavoro di UNHCR e i suoi programmi e, nel 2025, con il proprio contributo ha sostenuto in particolare **interventi di empowerment e integrazione lavorativa delle donne rifugiate e richiedenti asilo in Italia**, consentendo a centinaia di donne di accedere a percorsi di autonomia economica come strumento di protezione dalla rivittimizzazione.

Parallelamente, il progetto ha rafforzato il sistema locale attraverso attività di formazione rivolte a operatori sanitari, istituzioni e terzo settore, migliorando l'identificazione precoce e la risposta alla violenza di genere.

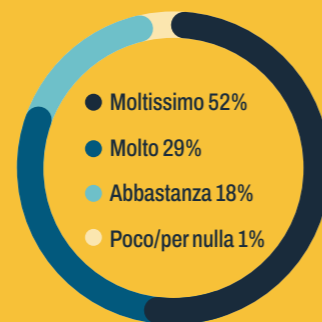
Le azioni di comunicazione e advocacy hanno infine contribuito ad aumentare la consapevolezza pubblica e a ridurre lo stigma, consolidando un **modello di intervento integrato e sostenibile**.

Attività con colleghi non abituali



Il volontariato rafforza la coesione aziendale trasversalmente alle strutture organizzative.

Senso di appartenenza e orgoglio verso l'azienda



Oltre il 98% dei partecipanti manifesta un senso di appartenenza positivo verso l'azienda, con oltre l'80% che esprime un livello alto o molto alto.

Inoltre, alla domanda sulla propensione a consigliare Edison come luogo di lavoro, è stato registrato un punteggio medio di 8,91 su 10 con oltre il 50% degli intervistati che ha assegnato il punteggio massimo (10).



Frontiere a Gaza

Fondazione EOS, nel 2025, ha sostenuto **Medici Senza Frontiere** con una donazione destinata all'intervento umanitario dell'organizzazione nella **Striscia di Gaza**, in risposta alla grave emergenza tutt'ora in corso. Il contributo ha supportato le attività mediche e umanitarie di MSF in un contesto di estrema violenza e carenza di aiuti, permettendo all'organizzazione di continuare a garantire cure essenziali alla popolazione civile. Dal mese di ottobre 2023, MSF opera nonostante attacchi diretti a strutture sanitarie e personale, **forrendo assistenza a oltre un milione di pazienti**, realizzando **23.000 interventi chirurgici** e assistendo **13.000 parti**, grazie al lavoro di circa **1.000 operatori e operatrici** umanitari presenti sul territorio.

In ricordo di *Lucia Caltagirone*

Lucia Caltagirone ha dedicato tempo, energia e cuore al servizio dei più fragili. Volontaria di **ANPIL ETS** e collaboratrice della **Funzione Sostenibilità e CSR di Edison**, aveva una profonda passione per i progetti sociali rivolti a bambini e ragazzi, lasciando un segno in tutte le persone che l'hanno conosciuta.

Per onorarne la memoria, Edison, con EOS, ha scelto di sostenere due progetti a lei dedicati, con l'obiettivo di trasformare la sua eredità in un impegno concreto e duraturo a favore delle comunità.

Tracce di Luce

Un'esperienza di **volontariato internazionale**, dedicato a ragazzi e ragazze **dai 14 ai 24 anni**, ma **aperto anche ai dipendenti Edison con il ruolo di supporto**, durante il periodo estivo, nei Paesi con cui ANPIL collabora. Un'immersione in una comunità locale, con un coordinatore dedicato e un referente sul posto.

Per i ragazzi è un modo per misurarsi con il mondo fuori da sé: imparare una lingua, confrontarsi con culture diverse, scoprire il **valore del servizio e della gratuità**, rafforzare l'autonomia e la consapevolezza delle disuguaglianze globali. **Per gli adulti** che scelgono di partecipare è qualcosa di diverso: uno spazio per fermarsi, rimettere a fuoco le priorità, **riscoprire ciò che conta davvero** lontano dalla pressione quotidiana, accanto a comunità che sanno ancora indicare l'essenziale.



Una Scuola in Mezzo al Mare – Stromboli

Il secondo progetto batte nel cuore di Stromboli, luogo a cui Lucia era profondamente legata. **In collaborazione con Scuola in Mezzo al Mare Stromboli ETS**, l'iniziativa lavora su un problema dell'isolamento geografico di un'isola che rischia di perdere le sue nuove generazioni.

Il sostegno di Edison copre le spese di funzionamento dell'associazione per garantirne la continuità anche nei mesi invernali, quando i visitatori se ne vanno e la comunità resta. Ma l'investimento più importante è di rete. L'obiettivo è creare un luogo di **scambio permanente tra la comunità locale e il mondo esterno** e garantire che crescere su un'isola non significhi crescere soli.

PLAYLIST

Backstage Conversations 2025-2026

Un viaggio tra identità, trasformazione e incontro. Questa playlist nasce dalle voci di *Backstage Conversations*, dove musica classica e urban si incontrano per raccontare ciò che siamo e ciò che stiamo diventando.

Ascolta ▶



- 1 **Mimi Caruso**
Dove si va
- 2 **Anastasio**
La fine del mondo
- 3 **VillaBanks**
Estranei
- 4 **Quartetto Goldberg**
W.A. Mozart, Quartetto d'archi n. 15 K421 • IV. Allegro ma non troppo
- 5 **Quartetto Goldberg**
M. Ravel, Quartetto d'archi in fa maggiore • II. Assez vif. Très rythme
- 6 **Quartetto Indaco**
W.A. Mozart, Adagio e fuga in C minor, K. 546 • II. Fuga
- 7 **Quartetto Indaco**
Fair Knight ballata



Situazione economica e finanziaria



Rendiconto gestionale 2025

Il Bilancio di esercizio 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 aprile 2025 e, come i precedenti, è disponibile sul sito della Fondazione (www.fondazioneeos.it).

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC), con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio Contabile ETS").

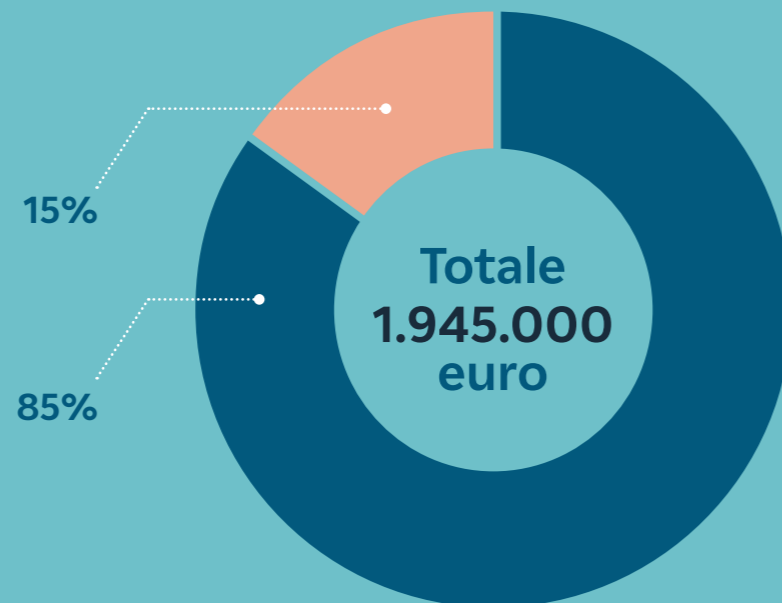
Nel 2024, Fondazione EOS ha ricevuto una donazione straordinaria da Edison Energia S.p.A. pari a 1 milione di euro che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di destinare a riserva vincolata alla costituzione di comunità energetiche a impatto sociale nei territori e con i partner già coinvolti nei progetti di Fondazione EOS, come elemento di *legacy* progettuale. Nel 2025 la riserva è stata utilizzata per **288.000 euro** relativi a impianti fotovoltaici a Palermo, Milano e Torino. L'emolumento per l'Organismo di Vigilanza è stato pari a **8.000 euro** e l'emolumento per l'Organo di Controllo e revisione è stato pari a **10.000 euro**.

L'avanzo d'esercizio 2025, pari a **102.000 euro**, è confluito nelle Riserve di utili e avanzi di gestione generato nel tempo che, complessivamente, ammonta a **673.700 euro** che verrà destinato a sostegno di alcune progettualità della fondazione legate alla memoria di colleghi scomparsi, di progettualità di volontariato aziendale e per sostenere il proseguo delle attività avviate con *Traiettorie Urbane* a Palermo fino al 2029, anche oltre il piano triennale in corso.



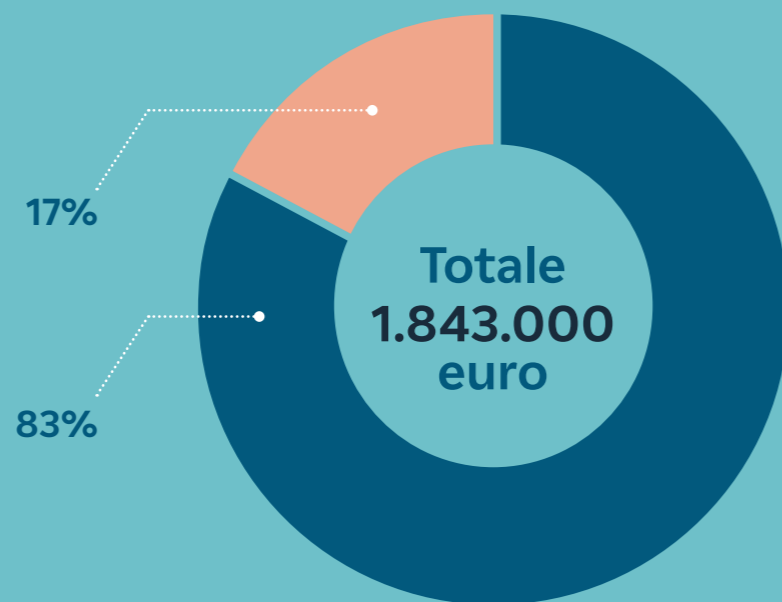
Ricavi*

- Elargizioni da Divisioni specifiche di Edison, altre società del Gruppo, 5x1000, raccolta fondi e altri proventi.
- Contributo annuale del Fondatore



Costi*

- Costi per attività di supporto***
- Costi per attività da interesse generale**



*Sono esclusi i ricavi e i costi per personale distaccato pari a 613.791 euro e l'utilizzo della riserva vincolata per realizzazione comunità energetiche a impatto sociale pari a 288.000 euro.

**I costi per attività di interesse generale si riferiscono a contributi erogati e costi di progettazione.

***I costi per attività di supporto si riferiscono ai costi di comunicazione istituzionale e di funzionamento della Fondazione.

AMMONTARE EROGATO DA FONDAZIONE EOS NEL 2025

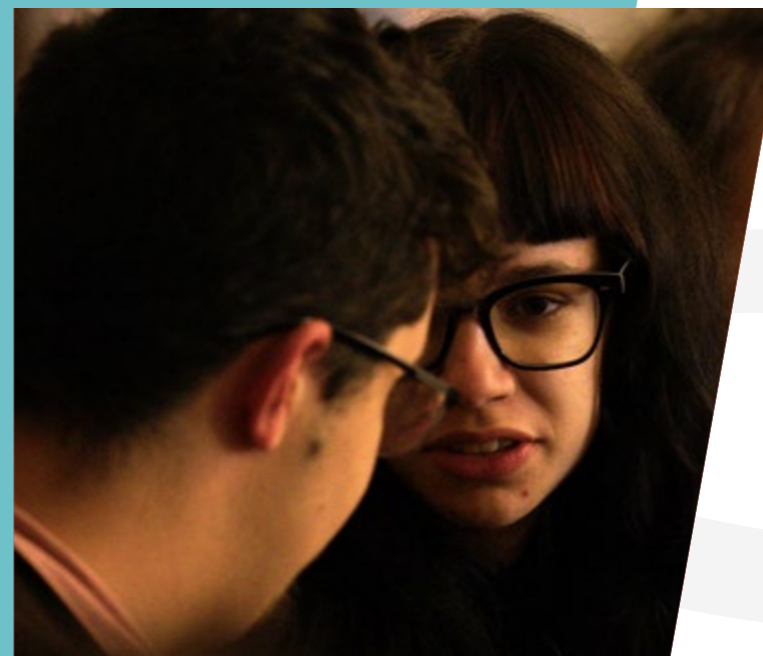
+ di 1.500.000€

di cui **288.000€** per la realizzazione di comunità energetiche a impatto sociale

COFINANZIAMENTI AI PROGETTI DA PARTNER E ALTRI SOSTENITORI NEL 2025

+540.000€

Nota: Si intendono gli importi effettivamente erogati nel 2025 ai progetti sostenuti da Fondazione EOS da parte di altri cofinanziatori. I cofinanziamenti non incrementano i ricavi di Fondazione in quanto elargiti direttamente da altri donatori ai partenariati locali promotori dei progetti cofinanziati, aumentandone il valore e, dunque, il potenziale di impatto.



Incontri ufficiali ed eventi



2025	Incontri ufficiali del CDA
29 gennaio	CdA Straordinario - Approvazione Policy Child Safeguarding
16 aprile	Approvazione Bilancio di Esercizio 2024
19 giugno	Approvazione Bilancio Sociale 2024
24 novembre	Pre-consuntivo 2025 e approvazione budget 2026

2025	Evento
28 gennaio	Fondazione EOS ospita Il Bilancio sociale per i musei - incontro sullo stato dell'arte dei lavori. Gruppo di Lavoro Bilancio sociale di ICOM Italia - Auditorium Olmi - Ex ManifatturaTabacchi - Milano
3 febbraio	Fondazione EOS ospita l'anteprima dei documentari Musica con Vista presentati da Le Dimore del Quartetto e il Comitato AMUR - Sala degli Azionisti Palazzo Edison, Milano
13 febbraio	Evento pubblico per donazione auto a LILT per trasporti sanitari dei volontari EOS, Omegna (VB)
11 marzo	Fondazione EOS ospita la presentazione de La valutazione di Impatto delle operazioni di rigenerazione urbana - paper redatto da Social Value Italia - Auditorium Olmi - Ex ManifatturaTabacchi, Milano
17 marzo	Primo appuntamento progetto Backstage Conversations , Milano
20-21-22 marzo	CinemaSarà Forum. Le dieci azioni per salvare il cinema adesso! In collaborazione con Cineteca Milano MIC, Milano
14 aprile	Fondazione EOS riceve il primo Premio volontari@work , promosso da Fondazione Terzjus ETS per "Good Idea - I buoni progetti nascono da dentro" Camera dei Deputati, Roma

Data	Evento
8-9-10-11-15-17 maggio	Festival NarrazOne - Festival di storie dei quartieri del progetto <i>Traiettorie urbane</i> , Palermo
19 maggio	Premiazione Inchiostro in movimento - Teatro Franco Parenti, Milano
29 maggio	Partecipazione EOS a evento Edison Futuro in corso. Le scelte di oggi, l'energia di domani Ex Manifattura Tabacchi, Milano
2 giugno	Evento di fine progetto <i>Le nostre città invisibili</i> , Festa delle città invisibili . Festa di comunità - Quartiere Greco, Milano
11 giugno	Evento di chiusura della stagione sportiva 2024/2025 con la donazione del pulmino all'Associazione Sportiva Insuperabili, Torino
1 luglio	Presentazione Bilancio Sociale EOS 2024 - Chiamami Adulto: Adulti e ragazzi alla ricerca di un senso con la partecipazione di Matteo Lancini - Sala Azionisti Palazzo Edison, Milano
31 agosto	EOS alla 82 ^a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia - Anica Academy e Fondazione EOS per i giovani: La Community ControCampo e l'Associazione Alumni , Venezia
23 settembre	Fondazione EOS partecipa all'evento Edison NEET. I disagi e le aspettative di una generazione in attesa - Sala Azionisti - Palazzo Edison, Milano
6 ottobre	Fondazione EOS presenta con Terre des Hommes e Specchio magico Onlus Sport4Rights: per la diffusione di una cultura dello sport attenta ai diritti delle ragazze e dei ragazzi . Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma
10 ottobre	Fondazione EOS partecipa alla 13 ^a edizione Salone della CSR - Creare Futuri di valore - Università Bocconi, Milano
21 ottobre	Evento EOS e UNHCR insieme per le emergenze - Sala Azionisti Palazzo Edison, Milano
18 settembre	Fondazione EOS partecipa ai Changemaker Days 2025 di Ashoka Italia, Milano
9-10 novembre	Evento Traiettorie Urbane - Nuovi Orizzonti. Due giorni di festa per guardare al futuro , Palermo
26 novembre	Fondazione EOS ospita NOTE PER AYA, organizzato da Fondazione Humanitas per la Ricerca a sostegno di AYA (progetto di Fondazione Humanitas per la Ricerca e IRCCS Istituto Humanitas) - Sala Azionisti Palazzo Edison, Milano
2 dicembre	Fondazione EOS e la Community di <i>ControCampo</i> partecipano come giuria per il miglior cortometraggio under30 al Premio Ermanno Olmi , Bergamo



Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto adottando un **approccio integrato, trasparente e partecipativo**,

in coerenza con le **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore** (D.M. 4 luglio 2019) e tenendo conto del percorso di iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** completato da Fondazione EOS nel 2022.

L'elaborazione del documento si è basata sull'**analisi congiunta di dati qualitativi e quantitativi** riferiti all'anno 2025, raccolti da **fonti informative interne ed esterne**, tra cui:

- i **bilanci sociali annuali** della Fondazione;
- dati gestionali e amministrativi interni (Edison ed EOS);
- documentazione prodotta da **Avanzi - Sostenibilità per Azioni**, società indipendente con sede a Milano, partner nel supporto alla valutazione d'impatto e alla rendicontazione;
- contributi dei **partner di progetto**, Enti del Terzo Settore, istituzioni locali e altri partner coinvolti nei processi di coprogettazione;
- materiali narrativi e documentali elaborati da Fondazione EOS per raccontare esperienze e attività sul campo;
- rassegna stampa.

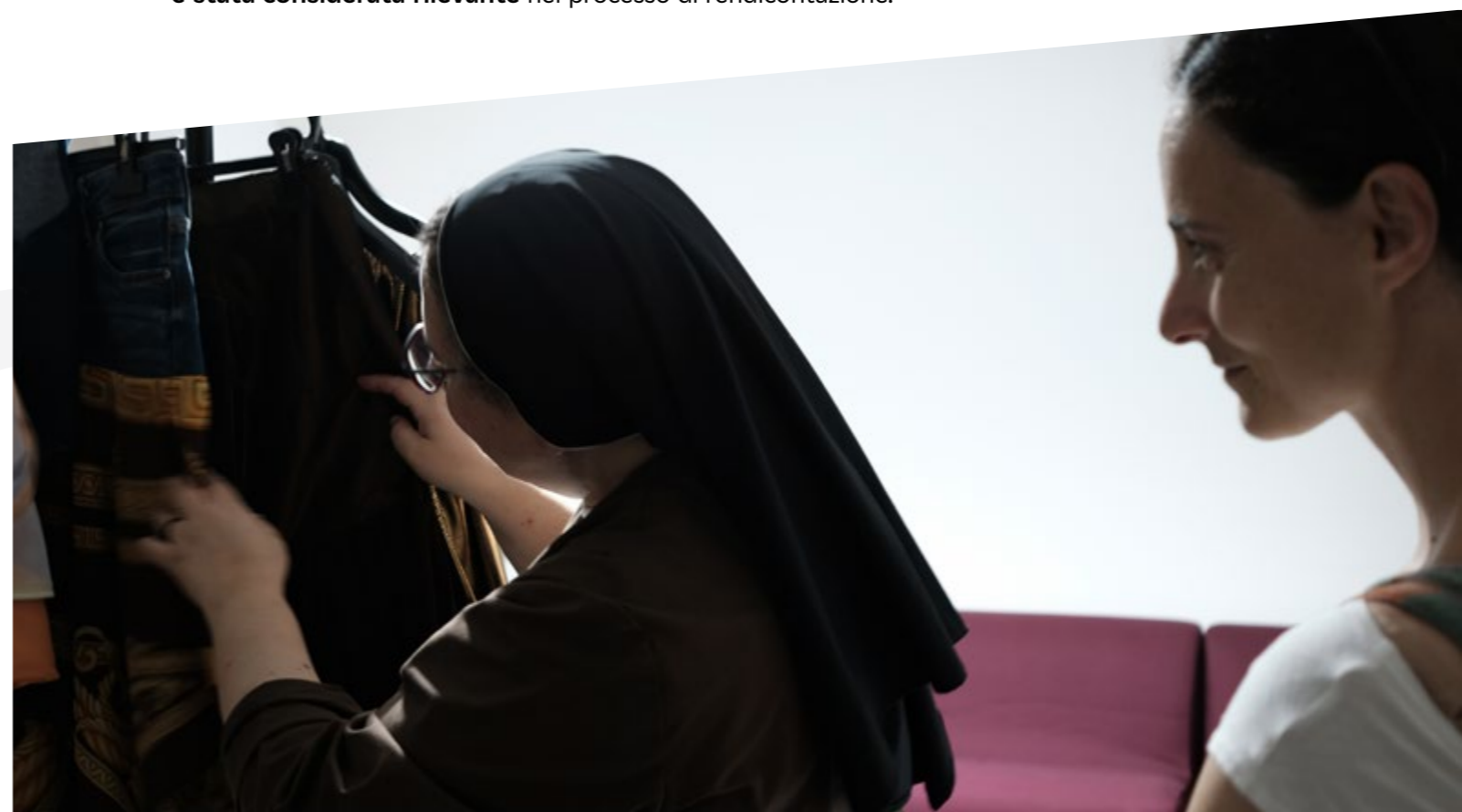
Tutte le informazioni sono state trattate in modo conforme ai principi di **rilevanza, trasparenza, verificabilità e attendibilità**, nel rispetto dei criteri di imparzialità, comparabilità temporale e chiarezza espositiva. La valutazione d'impatto, avviata nel 2022, è stata condotta secondo un **modello teorico fondato sulla Teoria del Cambiamento**, integrando strumenti qualitativi e

quantitativi e coinvolgendo in maniera diretta gli stakeholder (ragazzi, famiglie, operatori, partner) nelle fasi di rilevazione, analisi e restituzione dei risultati.

Inoltre, il Bilancio include anche le nuove progettualità in avvio nel 2026 e nella prima parte offre una fotografia aggiornata di Fondazione EOS.

L'obiettivo di questo approccio è offrire una **rappresentazione fedele e multi-dimensionale** dell'attività della Fondazione, restituendo in modo trasparente non solo gli output generati, ma anche gli effetti prodotti sui territori, sulle persone coinvolte e sulle reti attivate. Non si segnalano variazioni significative di perimetro né nelle metodologie applicate rispetto ai precedenti esercizi.

Per le specificità dell'attività di Fondazione EOS, la **dimensione ambientale non è stata considerata rilevante** nel processo di rendicontazione.



Relazione dell'organo di controllo

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale ETS**

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale ETS**, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1 del Codice del Terzo Settore, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5 co. 1 del Codice del Terzo Settore;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, sulla base delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) ad e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La **Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale ETS** ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni ed i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza, di completezza, di chiarezza, di veridicità e di trasparenza.

Dichiarazione conclusiva

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della **Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale ETS** è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 16 giugno 2026

L'organo di controllo

Dott.ssa Annamaria Aldé



Dati generali e amministrativi

La Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale è un Ente del Terzo Settore riconosciuto a livello nazionale ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.



Fondazione
Edison
Orizzonte
Sociale

Denominazione	Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale Ente del Terzo Settore
Sede legale	Foro Buonaparte, 31 - Milano
Codice Fiscale	97884520152
Albi, registri	Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano da marzo 2021 e al RUNTS da giugno 2022
Natura giuridica di iscrizione al RUNTS	Fondazione

Quest'anno abbiamo imparato, ancora una volta, che le cose più importanti non sempre si possono prevedere.

Per questo il nostro grazie va a coloro che hanno scelto di credere in noi e di condividere questo cammino: ai PARTNER con cui costruiamo alleanze fondate sulla fiducia e sull'ascolto, con cui condividiamo le complessità di ogni giorno; alle PERSONE DI EDISON che, con entusiasmo, presenza e partecipazione, trasformano l'impegno in azioni concrete accanto alle comunità.

E grazie AI RAGAZZI E ALLE RAGAZZE che incontriamo lungo la strada: con la loro energia, le loro domande e il loro sguardo sul mondo ci ricordano che dall'inatteso nascono le opportunità più preziose e nuovi orizzonti che ancora non sappiamo immaginare.

Ricorda che puoi destinarci il tuo 5x1000 indicando il codice fiscale

C.F. 97884520152

Sosterrai così i progetti di **Fondazione EOS**





Fondazione
eos
Edison
Orizzonte
Sociale

fondazioneeos.it

